

Bollettino della

SOCIETÀ DI LINGUISTICA  
ITALIANA

XLV / 2022, 2

[www.societadilinguisticaitaliana.net](http://www.societadilinguisticaitaliana.net)

SLI

# SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

**Presidente:** Giuliano Bernini (fino al 31/12/2023, non rieleggibile)  
e-mail: [giuliano.bernini@unibg.it](mailto:giuliano.bernini@unibg.it)

**Vicepresidente:** Angela Ferrari (fino al 31/12/2022, rieleggibile)  
e-mail: [angela.ferrari@unibas.ch](mailto:angela.ferrari@unibas.ch)

**Segretario:** Massimo Cerruti (fino al 31/12/2024, rieleggibile)  
Università di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici  
via S. Ottavio 20, I-10124 Torino  
e-mail: [massimosimone.cerruti@unito.it](mailto:massimosimone.cerruti@unito.it)

**Tesoriera:** Francesca Gallina (dallo 01/01/2022 al 31/12/2024, rieleggibile)  
e-mail: [francesca.gallina@unipi.it](mailto:francesca.gallina@unipi.it)

## Comitato esecutivo:

Membri eletti:

Monica Barni (fino al 31/12/2022) [barni@unistrasi.it](mailto:barni@unistrasi.it)

Iride M. Valenti (fino al 31/12/2022) [iridevalenti@unict.it](mailto:iridevalenti@unict.it)

Luisa Brucale (fino al 31/12/2023) [luisa.brucale@unipa.it](mailto:luisa.brucale@unipa.it)

Francesco De Renzo (fino al 31/12/2023) [francesco.derenzo@uniroma1.it](mailto:francesco.derenzo@uniroma1.it)

Chiara Gianollo (fino al 31/12/2024) [chiara.gianollo@unibo.it](mailto:chiara.gianollo@unibo.it)

Marco Passarotti (fino al 31/12/2024) [marco.passarotti@unicatt.it](mailto:marco.passarotti@unicatt.it)

Membri invitati:

Segretaria GISCEL: Silvana Loiero [silvana.loiero@gmail.com](mailto:silvana.loiero@gmail.com)

Responsabile GSCP: Francesca M. Dovetto [dovetto@unina.it](mailto:dovetto@unina.it)

Responsabile GSPL: Sabina Fontana [sabina.fontana@unict.it](mailto:sabina.fontana@unict.it)

## Comitato per le nomine:

Claudio Iacobini (fino al 31/12/2022) [ciacobini@unisa.it](mailto:ciacobini@unisa.it)

Anna M. Thornton (fino al 31/12/2023) [annamaria.thornton@univaq.it](mailto:annamaria.thornton@univaq.it)

Davide Ricca (fino al 31/12/2024) [davide.ricca@unito.it](mailto:davide.ricca@unito.it)

## Commissione per la selezione dei workshop:

Massimo Cerruti, Serena Dal Maso, Chiara Fedriani, Sabina Fontana, Andrea Sansò  
(fino a settembre 2025)

## **Quote di iscrizione:**

Quota ordinaria: € 38 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta); formula triennale: rinnovo € 100 invece di € 114 (più, eventualmente, € 10 di immatricolazione);

Quota studenti: € 18 (+ € 5 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta); formula triennale: rinnovo € 45 invece di € 54 (più, eventualmente, € 5 di immatricolazione)

Quota per istituti universitari: € 73 (più € 21 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta);

Quota per enti culturali, biblioteche, ecc.: € 110 (più € 31 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta).

Le quote di associazione per i soci appartenenti ai paesi che non figurano nell'elenco sotto riportato sono ridotte alla metà.

## **Elenco dei paesi con prodotto interno lordo pro capite superiore ai 10.000 dollari\***

Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Bahrein, Barbados, Belgio, Brunei, Canada, Cile, Cipro, Corea del Sud, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Guinea Equatoriale, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Kuwait, Lettonia, Libano, Lituania, Lussemburgo, Macao, Maldive, Malta, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Paesi Bassi, Palau, Panama, Polonia, Porto Rico, Portogallo, Qatar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Saint Kitts e Nevis, San Marino, Seychelles, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Trinidad e Tobago, Turchia, Ungheria, Uruguay.

\* Fonti: Banca mondiale, FMI, ONU

## **Modalità di iscrizione:**

mediante bonifico bancario, utilizzando i dati indicati nell'ultima pagina di questo bollettino, oppure tramite paypal con carta di credito dal sito SLI

[www.societadilinguisticaitaliana.net](http://www.societadilinguisticaitaliana.net)



Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali, scrivere a: Francesca Gallina, [francesca.gallina@unipi.it](mailto:francesca.gallina@unipi.it)

**BOLLETTINO ON-LINE**  
**SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA**

**XLV / 2022, 2**

a cura di Massimo Cerruti

Circolare n. 228 / Presidente <i>Giuliano Bernini</i>	pag. 4
Verbale della riunione del Comitato esecutivo della SLI (7 settembre 2022)	pag. 6
Verbale della LVIII Assemblea della SLI (9 settembre 2022)	pag. 16
LVI Congresso della SLI (Università di Torino, 14-16 settembre 2023)	pag. 28
Call for papers:      Sessione generale	pag. 28
Sessione workshop	
Workshop 1 - GISCEL	pag. 32
Workshop 2	pag. 36
Workshop 3	pag. 40
Workshop 4	pag. 43
Workshop 5	pag. 50
Notiziario del GISCEL <i>Silvana Loiero</i>	pag. 54
Notiziario del GSCP <i>Francesca Dovetto</i>	pag. 56
Notiziario del GSPL <i>Sabina Fontana</i>	pag. 61
Come associarsi alla SLI	pag. 64

## **CIRCOLARE NR. 228 / PRESIDENTE**

Care socie e cari soci,

il primo congresso annuale in presenza dopo gli anni di pandemia ha avuto un successo notevole, scientifico anzitutto oltre che di partecipazione, grazie al lavoro dei comitati scientifico e organizzativo di Bressanone. Il congresso è stato anche caratterizzato da una novità rilevante per la nostra Associazione, ovvero la traduzione degli interventi dall'italiano in LIS e viceversa, con cui la SLI ha messo in pratica il riconoscimento di legge alla Lingua Italiana dei Segni.

Sul fronte istituzionale, le elezioni suppletive del rappresentante dei professori associati dell'Area 10 al CUN (12-14.07.2022) hanno confermato la candidatura della nostra socia Chiara Gianollo, a cui va la rinnovata riconoscenza mia e di tutta la Società per un impegno notevole a vantaggio di tutta l'Area scientifica a cui apparteniamo.

Di concerto con le altre associazioni di linguistica (AISV, AItLA, DILLE, SIG) a cui si è ora aggregata anche l'AILC (Associazione Italiana di Linguistica Computazionale), è giunta a conclusione la riscrittura della declaratoria del nostro Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/G, che sostituisce il macro-settore e il macro-settore concorsuale con la stessa sigla. La riscrittura è stata accompagnata da quella della declaratoria dei settori scientifico-concorsuali che al GSD pertengono (L-LIN/01, L-LIN/02, LLIN/18, L-LIN/19). Il tutto è ora al CUN per l'approvazione. Si sono così precisate le singole specificità in uno spirito di collaborazione esemplare, grazie soprattutto al coordinamento della nostra socia Francesca Dovetto, delegata al "tavolo di lavoro" costituito in Area 10 per questi compiti e a cui va l'apprezzamento e la riconoscenza di tutta la SLI.

Per tutto il 2022 sono continuate con assiduità le iniziative di tanti soci e dei gruppi di studio, di cui tutti hanno avuto comunicazione tramite gli invii della Newsletter curata dalla nostra webmaster Giulia Cappelli. Per quanto riguarda la realizzazione di un volume di rassegna degli studi di linguistica degli anni 2011-2021, l'Assemblea di Bressanone si è pronunciata per una continuazione del formato tradizionale, che comporta però ormai un lavoro molto oneroso da parte di curatori e autori. Per rendere più perscrutabile la panoramica degli studi pertinenti e più agevole il lavoro di selezione delle pubblicazioni più rilevanti, Monica Barni si è gentilmente offerta di esplorare con Marco Passarotti la possibilità di accedere al database disponibile al riguardo presso il CINECA. I

primi contatti sono stati promettenti, ma dobbiamo ora aspettare l'assestamento delle cariche ministeriali per poter fare la richiesta alla persona competente. Grazie a Monica Barni e a Marco Passarotti per la pazienza nel seguire questa strada, che speriamo potrà favorire la rassegna degli studi di linguistica per tutti i prossimi anni.

In questo scorcio di anno 2022, invio a tutti, socie e soci, l'augurio di buone feste e di un passaggio felice al Nuovo Anno, pur nella consapevolezza dei persistenti gravi problemi climatici e bellici. Arrivederci a distanza per via telematica all'assemblea di aprile 2023 per l'approvazione dei bilanci e ancora, in presenza, al LVI Congresso societario a Torino.

Giuliano Bernini

18 dicembre 2022

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SLI (7 settembre 2022)**

Mercoledì 7 settembre 2022 alle ore 16:00, presso la sede di Bressanone (Facoltà di Scienze della Formazione, Viale Ratisbona 16, Aula 2.25) della Libera Università di Bolzano, si riunisce il Comitato esecutivo della Società di Linguistica Italiana.

Sono presenti: Massimo Cerruti (Segretario), Francesca Gallina (Tesoriera), Monica Barni, Luisa Brucale, Francesco De Renzo, Marco C. Passarotti (Membri del CE), Silvana Loiero (Responsabile del GISCEL), Sabina Fontana (delegata da Giuliana Giusti, Decana del Coordinamento del GSPL), Marina Castagneto (delegata da Francesca Dovetto, Coordinatrice del GSCP) e Silvia Dal Negro (Rappresentante del Comitato scientifico-organizzatore del LV Congresso internazionale della SLI). Giuliano Bernini (Presidente) partecipa alla riunione in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Giustificano l'assenza Angela Ferrari (Vicepresidente), Iride Valenti, Chiara Gianollo (Membri del CE) e Claudio Iacobini (Presidente del Comitato Nomine).

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Elezione alle cariche sociali
3. LV Congresso Internazionale della SLI: servizio di video-interpretariato italiano-LIS
4. LVI Congresso internazionale della SLI (Torino, settembre 2023)
5. Prossimi congressi e convegni
6. Stato delle pubblicazioni
  - 6.1 Iniziative di rassegna sulla linguistica italiana negli anni 2011-2021
7. Iniziative di promozione delle attività scientifiche dei Soci
8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
  - 8.1. GISCEL
  - 8.2. GSPL
  - 8.3. GSCP
9. Varie ed eventuali

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente, in collegamento telematico, saluta i presenti e si rammarica di non poter essere con loro a Bressanone, a causa della positività al Covid-19.

Ringrazia Chiara Gianollo, impegnata in una seduta concomitante del Consiglio Universitario Nazionale, per la presa in carico della rappresentanza dei professori associati dell'Area 10 nel CUN. Il CUN avrà una funzione cruciale nella definizione dei Gruppi scientifico-disciplinari (GSD), introdotti con la Legge 29 giugno 2022 n. 79, e delle relative declaratorie. Particolarmente delicata sarà l'individuazione delle parole chiave, da formulare in relazione alla declaratoria; queste avranno un ruolo essenziale nelle procedure per il reclutamento e per l'abilitazione.

Il Presidente comunica che l'Università di Bologna, su iniziativa di Nicola Grandi, ha avviato la prima edizione di un Master di I livello in Linguistica clinica, inteso a rispondere ai bisogni formativi sia dei laureati in discipline umanistiche nell'ambito delle patologie del linguaggio sia dei professionisti di ambito sanitario nell'ambito della linguistica clinica. Per iniziative come questa, il confronto con i professionisti nei campi della psicologia e della logopedia assumerà un'importanza sempre maggiore.

Infine, il Presidente ringrazia gli organizzatori del LV Congresso SLI, che rappresenta per la Società il primo evento congressuale in presenza dopo due anni di pandemia.

## **2. Elezione alle cariche sociali**

Il Segretario ricorda che sono giunti al termine del loro mandato: la Vicepresidente Angela Ferrari, rieleggibile; i Membri del Comitato esecutivo Monica Barni e Iride Valenti, non rieleggibili; il Presidente del Comitato per le nomine Claudio Iacobini, non rieleggibile; i Membri della Commissione per la selezione dei workshop Cecilia Andorno, Giovanna Alfonzetti, Giuliana Fiorentino, Nicola Grandi, Alessandro Lenci, non rieleggibili.

Il Segretario comunica di aver ricevuto dal Comitato per le nomine le seguenti designazioni: Vicepresidente: Angela Ferrari; Membri del Comitato esecutivo: Ilaria Fiorentini, Alessandro Panunzi; Membro del Comitato per le nomine: Francesca Masini; Comitato per la selezione dei workshop: Massimo Cerruti, Serena Dal Maso, Chiara Fedriani, Sabina Fontana, Andrea Sansò.

Non essendo pervenute al Segretario candidature alternative, le designazioni proposte dal Comitato per le nomine saranno sottoposte all'approvazione dei soci nel corso dell'Assemblea annuale, che si terrà venerdì 9 settembre.

## **3. LV Congresso Internazionale della SLI: servizio di video-interpretariato italiano-LIS**

Il Presidente fa il punto sulle caratteristiche del servizio di video-interpretariato da e verso la LIS che sarà fruibile nel corso del LV Congresso SLI. Il servizio, su cui il Comitato esecutivo ha svolto una consultazione telematica nel mese di agosto, sarà fornito da remoto (limitando così i costi) dalla società VEASYT, spin-off dell'Università Ca' Foscari, e riguarderà la sessione generale del Congresso, il workshop “Verso una descrizione delle competenze linguistiche e comunicative della LIS” e l'Assemblea dei soci. Il Presidente ringrazia Monica Barni e Sabina Fontana per aver richiamato, nei mesi scorsi, l'attenzione della Società sull'opportunità di fornire un servizio come questo durante gli eventi congressuali e, più in particolare, Sabina Fontana per essersi presa carico dell'esplorazione di possibili preventivi. Per il futuro, tuttavia, il Presidente invita a riflettere sulle difficoltà che incontrerebbe la Società nel garantire regolarmente questo tipo di servizio e sull'eventualità di prevedere forme di co-finanziamento da parte delle sedi organizzatrici dei Congressi, che potrebbero però non avere sufficiente disponibilità di risorse finanziarie. Anche per questo, converrà appurare l'effettiva esigenza di un servizio di video-interpretariato italiano-LIS Congresso per Congresso.

Monica Barni ringrazia il Presidente per essersi reso immediatamente disponibile a valutare l'opportunità di fornire il servizio e sottolinea l'importanza di adoperarsi in futuro per ripetere la stessa esperienza, pur consapevole dei possibili problemi di sostenibilità finanziaria della Società e delle sedi organizzatrici; suggerisce, inoltre, di verificare se sia fattibile accedere a risorse ministeriali a sostegno delle persone sorde. Marina Castagneto segnala che l'organizzazione del Convegno per i primi 20 anni del GSCP, a cui è previsto che partecipi un alto numero di persone sorde, potrebbe incontrare gli stessi problemi di sostenibilità; e chiede perciò se sia ipotizzabile un sostegno finanziario da parte della Società. Il Presidente raccomanda di valutare come ripetere l'esperienza in base alla riuscita del servizio per il Congresso di Bressanone, tenendo conto in ogni caso del bilancio della Società. Silvia Dal Negro suggerisce di riconsiderare, per il futuro, l'impiego di traduttori in presenza anziché da remoto, che sebbene incrementi i costi del servizio non comporta i problemi operativi correlati alla gestione della modalità mista. Sabina Fontana propone di farsi portavoce di questi problemi con l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (ENS) per costruire un percorso congiunto di accessibilità sostenibile. Il Comitato esecutivo esprime parere favorevole all'iniziativa.

#### **4. LVI Congresso internazionale della SLI (Torino, settembre 2023)**

Massimo Cerruti presenta la composizione del Comitato organizzatore e del Comitato scientifico del LVI Congresso SLI, intitolato “Continuo e discreto nelle scienze del linguaggio”, e illustra il temario della sessione generale e della sessione poster, elaborato congiuntamente dai due Comitati:

- Comitato organizzatore: Cecilia Andorno, Luca Bellone, Daniela Cacia, Massimo Cerruti, Elisa Corino, Valentina De Iacovo, Paolo Della Putta, Lorenzo Ferrarotti, Eugenio Gorla, Guglielmo Inglese, Cristina Onesti, Elena Papa, Riccardo Regis, Davide Ricca, Antonio Romano, Enzo Santilli, Mario Squartini;
- Comitato scientifico: Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Patrizia Cordin, Silvia Dal Negro, Barbara Gili Fivela, Nicola Grandi, Claudio Iacobini, Gabriele Iannàccaro, Caterina Mauri, Bruno Moretti, Gabriele Pallotti, Andrea Sansò, Tullio Telmon, Anna Thornton.

Temario:

- *Demarcazioni tra categorie o valori all'interno del sistema linguistico e loro riflessi sulla confrontabilità interlinguistica dei dati*
  - esempi: tempo e aspetto; aspetto e Aktionsart; modalità ed evidenzialità; definibilità interlinguistica di una diatesi media; interazione tra genere, numero e tratti classificatori della referenza nominale, come massa vs. numerabili; argomenti e aggiunti, ecc.
  - conseguenze sull'identificazione dei tipi linguistici non come discreti ma come continui
- *Confini e interrelazioni tra livelli (e sottolivelli) d'analisi*
  - tra fonetica e fonologia (la categorizzazione di opposizioni fonologiche lungo i continui fonetici)
  - tra intonazione/prosodia e morfologia o sintassi (domini prosodici e unità di altri livelli)
  - tra fonologia e morfologia (es. metaforesi)
  - entro la morfologia (es. fra flessione e derivazione, fra composizione e derivazione)
  - tra morfologia e sintassi (es. composto vs. sintagma, clitico vs. affisso)
  - tra sintassi e struttura pragmatico-informativa (es. topicalizzazione e focalizzazione)
  - tra sintassi e lessico (es. composti vs. polirematiche)
  - tra semantica e pragmatica (es. significato vs. senso contestuale)
  - ecc.
- *Modelli e categorie d'analisi del contatto linguistico*
  - modelli per lo studio del discorso bilingue: approccio variazionista, generativista, cognitivista, ecc.
  - prospettive funzionali per lo studio del discorso bilingue: valori pragmatico-comunicativi, sociali e interazionali del code-switching

- distinzione tra fenomeni di contatto: fra commutazione di singole parole e prestito non adattato, fra prestito adattato morfologicamente e ibridismo, ecc.
- il discorso bilingue come sorgente di sviluppo di nuove varietà o lingue: continuum fra code-switching, language mixing e fused lects, processi di koineizzazione, nascita di lingue miste
- *Continuo e discreto fra lingua standard e dialetto, tra dialetti e tra varietà di lingua*
  - criteri linguistici ed extra-linguistici per la determinazione del grado di Abstand; criteri per la demarcazione di confini linguistici areali (individuazione di isoglosse, principi di carattere tipologico e di carattere genetico, criteri storico-etnologici, ad es. nella definizione di italo-romanzo)
  - nozione di varietà di lingua (criteri generali: co-occorrenza di tratti linguistici, presenza di fenomeni esclusivi, ecc.) e distinzione tra varietà (ad es. tra varietà socio-geografiche e situazionali); delimitazione di varietà di dialetto (ad es. per presenza/assenza di un dialetto urbano di riferimento), ecc.
  - identificazione delle funzioni di lingue e varietà nel repertorio individuale e comunitario, anche in relazione all'acquisizione linguistica dei cittadini migranti; lingue e dialetti a scuola; dicotomia parlante nativo/parlante non nativo.

Il Congresso prevederà, come di consueto, anche una sessione workshop; includerà quattro relazioni su invito, tenute da Gaetano Berruto, Chiara Gianollo, Michele Loporcaro e Maria Napoli; e si terrà a Torino dal 14 al 16 settembre 2023.

Il Comitato esecutivo esprime pieno apprezzamento per l'iniziativa e, considerando che i due Comitati hanno elaborato congiuntamente il Temario (e lavoreranno insieme alla selezione delle proposte di comunicazione), propone di inserire almeno alcuni nomi, o un delegato, del Comitato organizzatore anche nel Comitato scientifico. Massimo Cerruti accoglie con favore il suggerimento, che riferirà agli altri membri del Comitato organizzatore.

## **5. Prossimi congressi e convegni**

Il Presidente conferma l'impegno di Iride Valenti a ospitare il LVII Congresso SLI a Catania, nel 2024, e segnala al Comitato esecutivo che è giunta la candidatura dell'Aquila per il LVIII Congresso SLI, nel 2025. Anna Thornton ne informerà i soci durante l'Assemblea di venerdì 9 settembre.

## **6. Stato delle pubblicazioni**

Per quanto riguarda la pubblicazione degli Atti del LIV Congresso SLI, il Presidente comunica da parte di Emanuela Cresti che tutti i contributi sono stati inviati all'Editore ed è previsto che i curatori ricevano le prime bozze giovedì 8 settembre. È atteso che il volume sia composto da circa 400 pagine.

Marina Castagneto comunica che il volume di Atti relativo al Congresso GSCP tenutosi a Vercelli da 5 al 7 maggio 2021 sarà consegnato entro fine settembre all'editore Aracne e uscirà nella collana delle Pubblicazioni del GSCP (vol. 3). Il volume, dal titolo *La Comunicazione Parlata – Spoken Communication*, sarà curato da Marina Castagneto e Miriam Ravetto e conterrà 44 contributi.

### **6.1. Iniziative di rassegna sulla linguistica italiana negli anni 2011-2021**

Il Presidente, ricordando che la Società ha la tradizione di pubblicare ogni dieci anni un volume di rassegna sulla linguistica italiana, mostra l'indice dei due tomi dell'ultimo volume (*La linguistica italiana all'alba del terzo millennio (1997-2010)*, a cura di Gabriele Iannàccaro, Roma, Bulzoni; tomo I: pp. 404, tomo II: pp. 1002) e propone di integrarlo con alcuni capitoli, tenendo conto in particolare dell'ampliamento degli interessi di ricerca verificatosi negli ultimi anni. Il nuovo volume potrebbe avere come titolo *La linguistica italiana degli anni 2011-2021* e, se il progetto editoriale fosse avviato a breve, potrebbe uscire nel 2024. Il Presidente informa il Comitato esecutivo di aver sondato la disponibilità di alcuni colleghi a svolgere il ruolo di curatori del volume ma comunica che il sondaggio ha avuto purtroppo esito negativo. Da questi primi colloqui è affiorata l'ipotesi di una formula alternativa a quella tradizionale della rassegna: un volume che verta soltanto sui principali punti di snodo recenti della ricerca linguistica. Francesco De Renzo manifesta perplessità sulla formula alternativa, che porterebbe di fatto a privilegiare alcuni temi, e sul suo porsi non in continuità con i volumi precedenti. Monica Barni concorda sull'inopportunità di privilegiare alcuni temi e trascurarne altri, e ritiene sia preferibile operare nel solco dei volumi precedenti. Il Comitato esecutivo risulta complessivamente più orientato a mantenere la formula tradizionale. Entrambe le formule saranno in ogni caso sottoposte al parere dell'Assemblea.

### **7. Iniziative di promozione delle attività scientifiche dei Soci**

Il Presidente ricorda che nel corso dell'ultima riunione del Comitato esecutivo si era proposto di destinare parte del bilancio della Società a iniziative di promozione delle attività scientifiche dei soci, ad esempio mettendo in palio borse per la partecipazione di giovani studiosi a eventi congressuali. Al

tempo stesso, richiama l'attenzione sul possibile emergere di problematiche fiscali, giacchè la predisposizione di borse di studio richiede un *côté* tributario, e suggerisce di valutare l'opportunità di sponsorizzare la partecipazione a convegni in altra forma, ad esempio attraverso il rimborso dei costi di viaggio e soggiorno (dietro presentazione dei giustificativi di spesa); esorta, infine, a non trascurare ulteriori iniziative possibili, fra cui la pubblicazione di lavori particolarmente importanti nella collana SLI di Officinaventuno.

Monica Barni concorda sull'opportunità di sponsorizzare la presenza di giovani studiosi a eventi congressuali mediante il rimborso dei costi di partecipazione, e suggerisce di adottare come criterio premiale la qualità delle proposte di comunicazione fatte pervenire dagli interessati. Silvana Loiero si dice in piena sintonia con quanto è stato proposto e segnala che il GISCEL ha avviato più di una volta, specialmente durante la Segreteria di Adriano Colombo, raccolte di fondi per finanziare il rimborso delle spese di partecipazione congressuale ai giovani studiosi che avessero sottoposto proposte di comunicazione particolarmente meritevoli. La proposta di rimborsare premialmente a giovani studiosi i costi di partecipazione ai congressi sarà sottoposta all'Assemblea.

## **8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società**

### **8.1. GISCEL**

Silvana Loiero presenta l'attività svolta dal GISCEL negli ultimi mesi. Riferisce sui webinar on line per la formazione dei docenti, svolti sia a livello nazionale sia a livello regionale. I webinar nazionali hanno avuto come oggetto la presentazione dei quattro volumi della nuova collana "Quaderni di base", editi da Cesati (Anna Rosa Guerriero, *Scrivere. Idee per la didattica della scrittura*; Cristina Lavinio, *Testi a scuola*; Francesca Gallina, *Italiano lingua di contatto e didattica plurilingue*; Carmela Sammarco e Miriam Voghera, con tracce audio, *Ascoltare e parlare. Idee per la didattica*).

Informa inoltre i presenti della pubblicazione di due volumi nella collana "Quaderni del GISCEL": un volume dal titolo *Lingua, letteratura e scuola*, curato da Guido Armellini e Giorgio Graffi, che raccoglie gli scritti di Adriano Colombo, e un altro volume, curato da Simone Fornara e Silvana Loiero, dal titolo *Educazione linguistica e fantasia*, che raccoglie gli Atti del Convegno di Omegna dell'ottobre 2020, di cui il GISCEL è stato co-organizzatore.

Silvana Loiero dà infine informazioni sul prossimo Convegno nazionale GISCEL, che si svolgerà a Palermo dal 17 al 19 novembre 2019, sarà dedicato a Tullio De Mauro e avrà come titolo *Fare scuola con i libri di testo. Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica*.

## 8.2. GSPL

Sabina Fontana comunica che Gabriele Iannàccaro e Giuliana Giusti, giunti al secondo mandato nel comitato di coordinamento, non sono rieleggibili. Sono invece rieleggibili Sabina Fontana, Michele Gazzola e Francesca Volpato, in carica per un solo triennio, che si sono dichiarati disponibili ad un secondo mandato. Si procederà al rinnovo delle cariche durante l'Assemblea del Gruppo, venerdì 9 settembre.

Sabina Fontana riferisce sulle attività svolte nel corso dell'ultimo triennio, ricordando in particolare che una sezione del Terzo Colloquio Internazionale sul Plurilinguismo, tenutasi l'11 novembre 2021 a Udine, è stata organizzata dal gruppo di coordinamento GSPL e ha visto le relazioni invitate di Silvia Dal Negro, Chiara Zanchi, Sabina Fontana e Michele Gazzola e una tavola rotonda che ha coinvolto figure accademiche e decisori politici, presieduta da Michele Gazzola. Non sono state organizzate altre attività dal gruppo di coordinamento, ma i suoi membri hanno partecipato attivamente a varie altre attività, specialmente congressuali: fra queste: il convegno *Una svolta culturale e linguistica: UniBa ed ENS Puglia celebrano un anno dal riconoscimento della LIS* (Bari, 19 maggio 2022), il simposio interdisciplinare *Rules and incentives in language policy and planning: Economic, legal, and sociolinguistic approaches* (Budapest, 16-17 giugno 2022), la giornata di studio *La lingua dei segni nello sviluppo psicologico e nell'educazione linguistica del sordo prelinguistico* (Catania, 4 maggio 2022) e il VII Congresso DILLE *Didattica delle lingue e valutazione: società, scuola, università* (Pisa, 12-13 maggio 2022).

Sabina Fontana segnala poi due convegni che si svolgeranno presso l'Università Ca' Foscari nel mese di settembre: il convegno internazionale sul bilinguismo con la lingua locale, LABiC 2022 – *Language Attitudes and Bi(dia)lectal Competence* (12-13 settembre 2022) e il convegno nazionale *Insegnare la LIS e la LISt all'Università. Esperienze, materiali, strumenti per la didattica e per la valutazione* (22-23 settembre 2022).

## 8.3. GSCP

Marina Castagneto comunica che si sono svolte le elezioni per il Comitato nomine del GSCP ed è stata rieletta la socia Emanuela Cresti.

Riferisce inoltre del successo riscosso dal I ciclo delle Conversazioni (con una presenza media, online, di 40 partecipanti) e informa i presenti sulla programmazione del prossimo ciclo di Conversazioni del GSCP (a.a. 2022-2023):

- 4 novembre, ore 17:00 – online: Federico Albano Leoni (La Sapienza Università di Roma), *La voce*; Serena Dal Maso (Università di Verona), *Mutismo e afasie di guerra*, coordina Francesca Dovetto (Università di Napoli Federico II)
- 25 novembre, ore 17:00 – online: Franca Orletti (Università Roma Tre), *Comunicare chiaro nei musei*; Francesca Chiusaroli (Università di Macerata), *Emoji e paralinguaggio: ambiguità e disambiguazione*, coordina Franco Cutugno (Università di Napoli Federico II)
- 16 dicembre, ore 17:00 – online: Antonietta Marra (Università di Cagliari), *Segnali discorsivi in contesti di contatto (croato molisano)*; Andrea Scala (Università di Milano), *Il mutamento fonologico nel romani di Abruzzo*, coordina Marina Castagneto (Università del Molise)
- 24 febbraio, ore 17:00 – online: Anna De Meo (Università di Napoli L'Orientale), *Rifiutare in una lingua seconda: uno studio sull'italiano L2 di cinesi*; Stefania Ferrari (Università del Piemonte Orientale), *Oggi facciamo pragmatica. Un progetto di didattica inclusiva per la scuola primaria*; Elena Nuzzo (Università di Roma Tre), *Scambi (e)tandem e apprendimento della pragmatica in L2*, coordina Maria Roccaforte (La Sapienza Università di Roma)
- 31 marzo, ore 17:00 – online: Barbara Gili Fivela (Università del Salento), *La gestione dell'interazione verbale nella disartria nel Parkinson*; Chiara Meluzzi (Università di Milano), *Il ruolo della voce nelle aule giudiziarie: prospettive di linguistica forense*, coordina Mario Vayra (Università di Bologna)
- 28 aprile, ore 17:00 – online: Giuliana Fiorentino (Università del Molise), *Comunicazione non verbale nel parlato pubblico*; Federica Da Milano (Università Milano Bicocca), *I saluti dei giovani milanesi*, coordina Alessandro Panunzi (Università di Firenze)
- 9-10 giugno – in presenza, La Sapienza Università di Roma: Convegno *La Comunicazione parlata 2023 – I primi 20 anni del GSCP*
- 30 giugno, ore 17:00 – online: Angela Ferrari, Filippo Pecorari (Università di Basilea), *Riflessioni sulla dimensione diamesica: la lingua dei social network in prospettiva testuale*; Cristina Lavinio (Università di Cagliari), *La gestione del racconto orale nella tradizione popolare della fiaba. Oralità e narrazione: differenze di genere?*, coordina Emanuela Cresti (Università di Firenze).

Marina Castagneto comunica inoltre che la Coordinatrice, Francesca Dovetto, ha già ottenuto la disponibilità di molti colleghi per il ciclo di Conversazioni successivo (2023-2024). Aggiorna poi i

presenti sul Congresso GSCP 2023, riferendo che è stato creato un indirizzo di posta elettronica e un dominio per il sito del Congresso. Il Congresso si terrà all'Università di Roma La Sapienza, presso la gipsoteca, nei giorni 8-10 giugno 2023. Il Congresso ha ottenuto il patrocinio del Dipartimento di Lettere e culture moderne e, se le condizioni pandemiche lo consentiranno, si svolgerà interamente in presenza. Marina Castagneto riferisce infine che, secondo quanto stabilito all'unanimità nell'incontro del Comitato di coordinamento del 18 luglio 2022, il Comitato scientifico sarà composto da tutti i componenti del Comitato di coordinamento, dai membri del Comitato di redazione attualmente in carica degli Atti del Congresso, dai membri del Comitato nomine e dagli ex-Coordinatori del gruppo. I proponenti del GSCP che fossero ancora attivi e disponibili potrebbero essere coinvolti nei lavori del convegno con un invito a prendere parte a due tavole rotonde sulla storia del gruppo e sulla storia del parlato negli ultimi 20 anni (il 9 giugno, in apertura della giornata congressuale, e il 10 giugno, in chiusura dei lavori). Federico Albano Leoni, in qualità di socio fondatore e di primo Presidente del GSCP, verrà invitato a tenere la relazione di apertura del Congresso, in sessione plenaria. A gennaio sarà pubblicato il call for papers, con scadenza per la sottoposizione degli abstract a fine marzo.

## **9. Varie ed eventuali**

Non essendoci varie ed eventuali, la riunione del Comitato esecutivo è dichiarata chiusa alle ore 17:30.

Il Presidente, Giuliano Bernini

Il Segretario, Massimo Cerruti

## **VERBALE DELLA LVIII ASSEMBLEA DELLA SLI**

**(9 settembre 2022)**

Venerdì 9 settembre 2022, presso la sede di Bressanone (Facoltà di Scienze della Formazione, Viale Ratisbona 16, Aula Magna A0.50) della Libera Università di Bolzano, ha luogo la LVIII Assemblea della Società di Linguistica Italiana. L'Assemblea ha inizio alle ore 16:30.

I soci e le socie presenti sono indicati all'Allegato 1, in coda al presente verbale. Il Presidente, Giuliano Bernini, partecipa all'Assemblea in modalità telematica, mediante la piattaforma Microsoft Teams.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Elezione alle cariche sociali
3. LV Congresso internazionale della SLI: servizio di video-interpretariato italiano-LIS
4. LVI Congresso internazionale della SLI (Torino, settembre 2023)
5. Prossimi congressi e convegni
6. Stato delle pubblicazioni
  - 6.1 Iniziative di rassegna sulla linguistica italiana negli anni 2011-2021
7. Iniziative di promozione delle attività scientifiche dei Soci
8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
  - 8.1 GISCEL
  - 8.2 GSPL
  - 8.3 GSCP
9. Varie ed eventuali

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente saluta da remoto i partecipanti al Congresso e si rammarica di non poter prendere parte ai lavori in presenza, a causa della positività al Covid-19. Si complimenta per l'andamento dei lavori e ringrazia gli organizzatori per aver dato ai Soci l'opportunità di ritrovarsi in presenza dopo i due anni di stato d'emergenza connessi alla pandemia.

Il Presidente ringrazia Chiara Gianollo, la cui assenza all'Assemblea è dovuta a una seduta concomitante del Consiglio Universitario Nazionale, per la candidatura a rappresentante dei professori associati dell'Area 10 nel CUN e gli iscritti alla SLI per aver contribuito alla sua elezione. Il ruolo del CUN sarà fondamentale nella definizione dei Gruppi scientifico-disciplinari (GSD) e delle relative declaratorie. La Legge 29 giugno 2022 n. 79, che riscrive l'articolo 15 della Legge n. 240 del 2010, prevede infatti che il Ministero, su proposta del CUN, definisca, secondo criteri di affinità e attinenza scientifica, formativa e culturale, i Gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie. Per ogni declaratoria occorrerà formulare alcune parole chiave, la cui individuazione sarà particolarmente delicata: le parole chiave avranno invero una funzione cruciale nelle procedure per il reclutamento e per l'abilitazione. Il Presidente ringrazia inoltre Carla Bagna, già rappresentante dei professori associati dell'Area 10 nel CUN, per l'impegno profuso negli anni del suo mandato, specialmente in relazione all'attività di revisione delle classi di laurea.

Il Presidente invita infine l'Assemblea a ricordare i soci SLI scomparsi di recente: Carla Bazzanella, Paola Desideri, Luca Serianni.

## **2. Elezione alle cariche sociali**

Il Segretario, Massimo Cerruti, segnala che sono giunti al termine del loro mandato:

- la Vicepresidente Angela Ferrari, rieleggibile;
- i Membri del Comitato esecutivo Monica Barni e Iride Valenti, non rieleggibili;
- il Presidente del Comitato per le nomine Claudio Iacobini, non rieleggibile.
- i Membri della Commissione per la selezione dei workshop Cecilia Andorno, Giovanna Alfonzetti, Giuliana Fiorentino, Nicola Grandi, Alessandro Lenci, non rieleggibili.

Il Segretario comunica di aver ricevuto dal Comitato per le nomine, ai sensi dell'Articolo 18 dello Statuto, le seguenti designazioni:

- Vicepresidente: Angela Ferrari;
- Membri del Comitato esecutivo: Ilaria Fiorentini, Alessandro Panunzi;
- Membro del Comitato per le nomine: Francesca Masini;
- Comitato per la selezione dei workshop: Massimo Cerruti, Serena Dal Maso, Chiara Fedriani, Sabina Fontana, Andrea Sansò.

Il Segretario comunica che, nei termini stabiliti dall'Articolo 18 dello Statuto, non sono giunte candidature alternative. L'Assemblea procede all'acclamazione dei soci e delle socie proposti/e dal Comitato nomine, che sono dunque eletti/e alle cariche sociali.

### **3. LV Congresso internazionale della SLI: servizio di video-interpretariato italiano-LIS**

Il Presidente mette al corrente l'Assemblea che, come deliberato dal Comitato esecutivo nel mese di agosto in seguito a una consultazione telematica, il servizio di video-interpretariato da e verso la LIS fruibile durante il LV Congresso SLI è coperto dal bilancio della Società. Per questa occasione il servizio è fornito dalla società VEASYT, spin-off dell'Università Ca' Foscari, e ha un costo totale di circa 3.000 euro. Il Presidente mette in rilievo come questa esperienza non debba necessariamente essere presa a riferimento, come precedente o modello, per il futuro. La Società avrebbe infatti difficoltà a garantire questo tipo di servizio per ogni suo evento congressuale. In prospettiva, si potrebbero prevedere forme di co-finanziamento da parte delle sedi organizzatrici dei Congressi, valutandone tuttavia con attenzione l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie. Occorrerà infine riflettere non soltanto sui possibili problemi di sostenibilità finanziaria della Società e delle sedi organizzatrici ma anche sulle modalità più efficaci di intervento degli interpreti e di interazione con i partecipanti.

Monica Barni, anche a nome di Sabina Fontana e Maria Roccaforte, ringrazia il Presidente per aver accolto la richiesta di un servizio pensato inizialmente per il solo workshop "Verso una descrizione delle competenze linguistiche e comunicative della LIS" e poi con grande generosità esteso alla sessione generale del Congresso e all'Assemblea dei soci. La possibilità di fruire di un servizio di video-interpretariato da e verso la LIS, che ha favorito la partecipazione al Congresso e l'iscrizione alla Società di un gran numero di persone sorde, assume grande importanza anche in relazione al riconoscimento, alla promozione e alla tutela della Lingua italiana dei segni.

### **4. LVI Congresso internazionale della SLI (Torino, settembre 2023)**

Massimo Cerruti presenta la composizione del Comitato organizzatore e del Comitato scientifico del LVI Congresso SLI e illustra il temario della sessione generale e della sessione poster. Il Congresso sarà intitolato "Continuo e discreto nelle scienze del linguaggio" e si terrà all'Università di Torino dal 14 al 16 settembre 2023:

- Comitato organizzatore: Cecilia Andorno, Luca Bellone, Daniela Cacia, Massimo Cerruti, Elisa Corino, Valentina De Iacovo, Paolo Della Putta, Lorenzo Ferrarotti, Eugenio Gorla, Guglielmo Inglese, Cristina Onesti, Elena Papa, Riccardo Regis, Davide Ricca, Antonio Romano, Enzo Santilli, Mario Squartini;

- Comitato scientifico: Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Patrizia Cordin, Silvia Dal Negro, Barbara Gili Fivela, Nicola Grandi, Claudio Iacobini, Gabriele Iannàccaro, Caterina Mauri, Bruno Moretti, Gabriele Pallotti, Andrea Sansò, Tullio Telmon, Anna Thornton.

Temario:

- *Demarcazioni tra categorie o valori all'interno del sistema linguistico e loro riflessi sulla confrontabilità interlinguistica dei dati*
  - esempi: tempo e aspetto; aspetto e Aktionsart; modalità ed evidenzialità; definibilità interlinguistica di una diatesi media; interazione tra genere, numero e tratti classificatori della referenza nominale, come massa vs. numerabili; argomenti e aggiunti, ecc.
  - conseguenze sull'identificazione dei tipi linguistici non come discreti ma come continui
- *Confini e interrelazioni tra livelli (e sottolivelli) d'analisi*
  - tra fonetica e fonologia (la categorizzazione di opposizioni fonologiche lungo i continua fonetici)
  - tra intonazione/prosodia e morfologia o sintassi (domini prosodici e unità di altri livelli)
  - tra fonologia e morfologia (es. metaforesi)
  - entro la morfologia (es. fra flessione e derivazione, fra composizione e derivazione)
  - tra morfologia e sintassi (es. composto vs. sintagma, clitico vs. affisso)
  - tra sintassi e struttura pragmatico-informativa (es. topicalizzazione e focalizzazione)
  - tra sintassi e lessico (es. composti vs. polirematiche)
  - tra semantica e pragmatica (es. significato vs. senso contestuale)
  - ecc.
- *Modelli e categorie d'analisi del contatto linguistico*
  - modelli per lo studio del discorso bilingue: approccio variazionista, generativista, cognitivista, ecc.
  - prospettive funzionali per lo studio del discorso bilingue: valori pragmatico-comunicativi, sociali e interazionali del code-switching
  - distinzione tra fenomeni di contatto: fra commutazione di singole parole e prestito non adattato, fra prestito adattato morfologicamente e ibridismo, ecc.
  - il discorso bilingue come sorgente di sviluppo di nuove varietà o lingue: continuum fra code-switching, language mixing e fused lects, processi di koineizzazione, nascita di lingue miste
- *Continuo e discreto fra lingua standard e dialetto, tra dialetti e tra varietà di lingua*

- criteri linguistici ed extra-linguistici per la determinazione del grado di Abstand; criteri per la demarcazione di confini linguistici areali (individuazione di isoglosse, principi di carattere tipologico e di carattere genetico, criteri storico-etnologici, ad es. nella definizione di italo-romanzo)
- nozione di varietà di lingua (criteri generali: co-occorrenza di tratti linguistici, presenza di fenomeni esclusivi, ecc.) e distinzione tra varietà (ad es. tra varietà socio-geografiche e situazionali); delimitazione di varietà di dialetto (ad es. per presenza/assenza di un dialetto urbano di riferimento), ecc.
- identificazione delle funzioni di lingue e varietà nel repertorio individuale e comunitario, anche in relazione all'acquisizione linguistica dei cittadini migranti; lingue e dialetti a scuola; dicotomia parlante nativo/parlante non nativo.

Il Congresso includerà quattro relazioni su invito, tenute da Gaetano Berruto, Chiara Gianollo, Michele Loporcaro e Maria Napoli, e prevederà anche una sessione workshop, che si terrà la mattina del 15 settembre 2023. La Commissione per la selezione dei workshop comunicherà l'esito della valutazione ai proponenti all'inizio di novembre. Le call for papers dei workshop ammessi, così come la call for papers della sessione generale e della sessione poster, saranno pubblicate sul Bollettino a dicembre. La scadenza per l'invio delle proposte di comunicazione sarà per tutte le sessioni il 20 febbraio 2023.

L'Assemblea esprime pieno apprezzamento per il profilo scientifico e il programma del Congresso. Monica Barni invita tuttavia a ripensare la collocazione dei workshop in sessioni parallele, che è tradizionale per i Congressi della Società ma impedisce ai partecipanti di seguire comunicazioni concomitanti. Anna Thornton sottolinea che la sessione workshop è concepita in realtà per affrontare temi molto puntuali e notevolmente differenziati l'uno dall'altro ed esorta il Comitato per la selezione dei workshop a operare sempre in questa direzione, anche allo scopo di favorire una maggiore distribuzione dei partecipanti fra i vari workshop. Quanto alla selezione delle proposte di contributo, Patrizia Cordin consiglia a proponenti e organizzatori di workshop di ridurre il numero di comunicazioni da accogliere. Il Presidente chiede inoltre agli organizzatori dei workshop di essere molto rigorosi nel far rispettare i tempi, anche per favorire lo spostamento dei partecipanti fra sessioni parallele, e di garantire sempre uno spazio adeguato alla discussione, che talvolta è invece sacrificata.

Francesca Dovetto avverte come problematica non soltanto la collocazione dei workshop in sessioni parallele ma anche la concomitanza fra le Assemblee dei Gruppi, che impone a chi è iscritto a più Gruppi di partecipare ai lavori di uno soltanto di questi; e propone di sfalsare la collocazione temporale delle Assemblee. Anna Thornton osserva che questa soluzione potrebbe comportare

difficoltà sostanziali, fra l'altro, nella registrazione delle presenze. Nicola Grandi ricorda che in occasioni precedenti si era proposto di non svolgere le Assemblee dei Gruppi durante il Congresso annuale e invita a valutarne l'opportunità.

Il Presidente rileva che entrambe le questioni sollevate, in relazione l'una alla collocazione in parallelo dei workshop e l'altra alla concomitanza fra le Assemblee dei Gruppi, sono di difficile soluzione e richiedono uno studio mirato di forme d'organizzazione alternativa; suggerisce perciò di affrontarle in maniera dedicata in un punto all'Ordine del giorno della prossima riunione del Comitato esecutivo.

## **5. Prossimi congressi e convegni**

Il Presidente informa l'Assemblea, da parte di Iride Valenti, che l'Università di Catania si candida a organizzare il LVII Congresso SLI, nel 2024. Comunica inoltre che è giunta la candidatura dell'Università dell'Aquila per l'organizzazione del LVIII Congresso SLI, nel 2025. Anna Thornton ricorda l'esperienza dell'Aquila nell'organizzazione del XXXVII Congresso SLI (2003), dedicato a *La formazione delle parole*, e segnala che il tema per la sessione generale del LVIII Congresso SLI potrà dipendere dall'esito della selezione ministeriale dei Dipartimenti di eccellenza (alla quale partecipa anche il Dipartimento che patrocina il Congresso).

## **6. Stato delle pubblicazioni**

Il Presidente informa l'Assemblea, da parte di Emanuela Cresti, che il volume di Atti del LIV Congresso SLI, intitolato *Corpora e studi linguistici*, è in fase di correzione di bozze, e quindi in dirittura d'arrivo.

### **6.1 Iniziative di rassegna sulla linguistica italiana negli anni 2011-2021**

Il Presidente ricorda che la Società, tradizionalmente, pubblica ogni dieci anni un volume di rassegna sulla linguistica italiana: *Dieci anni di linguistica italiana (1965-1975)*, a cura di Paolo Ramat e Daniele Gambarara, Roma: Bulzoni, pp. X+462; *La linguistica italiana degli anni 1976-1986*, a cura di Michele Cortelazzo e Alberto Mioni, Roma: Bulzoni, pp. 600; *La linguistica italiana alle soglie del 2000 (1987-1997 e oltre)*, a cura di Cristina Lavinio, Roma: Bulzoni, pp. 730; *La linguistica italiana all'alba del terzo millennio (1997-2010)*, a cura di Gabriele Iannaccaro, Roma: Bulzoni, tomo

1: pp. 404, tomo II: pp. 1002 (a cui si può aggiungere *La linguistica italiana fuori d'Italia. Studi, istituzioni*, a cura di Lorenzo Renzi e Michele Cortelazzo, Roma: Bulzoni, pp. 290). In continuità col passato, occorrerebbe quindi avviare il progetto editoriale di un volume che copra gli anni fra il 2011 e il 2021. Il volume, che potrebbe uscire nel 2024, potrebbe avere come titolo *La linguistica italiana degli anni 2011-2021*.

Il Presidente mostra all'Assemblea l'elenco dei capitoli dei due tomi del volume più recente e propone di replicarne l'indice apportando alcune integrazioni: l'inserimento di capitoli nuovi, dedicati ad esempio alla *Linguistica clinica* e al *Paesaggio linguistico*, potrebbe dar conto dell'attuale ampliamento degli interessi di ricerca. Per quanto riguarda l'individuazione del curatore, o dei curatori, del volume, il Presidente comunica di aver condotto una prima esplorazione ma riferisce di non aver ottenuto la disponibilità dei colleghi contattati. Da questi colloqui sono emerse forti perplessità nei confronti della formula tradizionale della rassegna, sia in relazione alla sua effettiva attualità sia per il carico di lavoro che autori e curatori sono chiamati a svolgere, ed è affiorata l'ipotesi di una formula alternativa: un volume che verta soltanto sui principali punti di snodo recenti della ricerca linguistica. Il Comitato esecutivo, nella riunione di mercoledì 7 settembre, è parso tuttavia complessivamente più orientato a mantenere la formula tradizionale. Il Presidente chiede perciò all'Assemblea se sostenga la linea dell'Esecutivo o se veda con maggior favore l'avvio di iniziative non tradizionali.

Anna Thornton dichiara di essere generalmente incline alla continuità ma concorda sull'ingenza del lavoro richiesto ad autori e curatori, in virtù della quale sarebbe opportuno verificare se e quanto, ancora oggi, le rassegne decennali della Società siano oggetto di consultazione. Francesca Dovetto afferma che queste rassegne sono tuttora preziose per un gran numero di studiosi ed esprime il proprio favore per la formula tradizionale. Alessandro Vietti propone, per ridurre il carico di lavoro di autori e curatori, che ogni capitolo fornisca soltanto una bibliografia aggiornata dell'argomento o del settore su cui verte, rinunciando agli aspetti di rassegna critica degli studi. Monica Barni obietta che l'utilità dei volumi decennali della Società sta proprio nel delineare le linee di tendenza della ricerca linguistica in un certo settore o argomento, e dunque nel loro carattere di rassegna. Anna Cardinaletti invita a non respingere l'ipotesi della sola bibliografia aggiornata, considerando tuttavia la possibilità di ospitarla, anziché in un volume, in un sito web in costante aggiornamento organizzato per tematiche. Emilia Calaresu, pur ritenendo in linea di principio preferibile la continuità con i volumi precedenti, riconosce la forte rilevanza dei problemi sollevati e aggiunge che un lavoro di rassegna come quello che la Società ha la tradizione di fare non è nemmeno premiato dai criteri nazionali di valutazione delle pubblicazioni. Miriam Voghera suggerisce di mantenere il formato

tradizionale ma, al tempo stesso, produrre capitoli più asciutti, che non abbiano la pretesa di esaurire la bibliografia di un decennio su un certo settore o argomento e si limitino ad isolare, in sintesi, le principali linee di tendenza della ricerca in quell'ambito.

Il Presidente rimarca che la pubblicazione di un volume di rassegna decennale degli studi di linguistica italiana è un'iniziativa peculiare della SLI, che contraddistingue la Società come voce autorevole nel campo della linguistica. Sulla base della discussione collegiale, Il Presidente propone di continuare a operare nel solco della tradizione, individuando alcuni curatori per il volume e progettando insieme a loro una modalità più snella di realizzazione dei capitoli.

L'Assemblea approva all'unanimità.

## **7. Iniziative di promozione delle attività scientifiche dei Soci**

Il Presidente comunica all'Assemblea che il Comitato esecutivo, nelle riunioni del 7 aprile e del 7 settembre, ha proposto di destinare parte del bilancio della Società a iniziative di promozione delle attività scientifiche dei soci. In particolare, l'Esecutivo è favorevole a incoraggiare la presenza di giovani studiosi a eventi congressuali mediante il rimborso dei costi di partecipazione e suggerisce di adottare come criterio premiale la qualità delle proposte di comunicazione fatte pervenire dagli interessati. La proposta è sottoposta al parere dell'Assemblea.

Rossana Ciccarelli consiglia di prendere in considerazione non soltanto la fascia d'età dei partecipanti ma anche l'indisponibilità individuale di fondi di ricerca, ricordando che chi fruisce, ad esempio, di un assegno di ricerca è privo di fondi personali. Enzo Santilli richiama invece l'attenzione sulla condizione dell'età, osservando che un'iniziativa come quella proposta rischierebbe di sfavorire chi stia facendo le prime esperienze da studioso, come ad esempio i dottorandi di ricerca, ma non sia più in giovane età. Luisa Brucale suggerisce di prendere a riferimento come condizione per il rimborso dei costi di partecipazione il discrimine tra personale strutturato e personale non strutturato. Il criterio premiale della qualità delle proposte di comunicazione incontra il favore dell'Assemblea.

Il Presidente è orientato a definire comunque un limite d'età per l'accesso al rimborso ma è incline a tenere in considerazione anche la disponibilità di fondi di ricerca personali. Propone che le condizioni e i criteri per l'attribuzione del rimborso dei costi di partecipazione ai congressi siano precisati e stabiliti dal Comitato esecutivo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

## **8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società**

## 8.1. GISCEL

Silvana Loiero illustra l'attività svolta dal GISCEL nei mesi scorsi. Riferisce sui webinar on line per la formazione dei docenti, svolti sia a livello nazionale sia a livello regionale. I webinar nazionali hanno avuto come oggetto la presentazione dei quattro volumi della nuova collana "Quaderni di base" editi da Cesati (Anna Rosa Guerriero, *Scrivere. Idee per la didattica della scrittura*; Cristina Lavinio, *Testi a scuola*; Francesca Gallina, *Italiano lingua di contatto e didattica plurilingue*; Carmela Sammarco e Miriam Voghera, con tracce audio, *Ascoltare e parlare. Idee per la didattica*).

Informa inoltre i presenti della pubblicazione di due volumi nella collana "Quaderni del GISCEL": un volume dal titolo *Lingua, Letteratura e scuola*, curato da Guido Armellini e Giorgio Graffi, che raccoglie gli scritti di Adriano Colombo, e un altro volume, curato da Simone Fornara e Silvana Loiero, dal titolo *Educazione linguistica e fantasia*, che raccoglie gli Atti del Convegno di Omegna dell'ottobre 2020; convegno di cui il GISCEL è stato co-organizzatore, per il centenario della nascita di Gianni Rodari.

Silvana Loiero dà infine informazioni sul prossimo Convegno nazionale GISCEL, che si svolgerà a Palermo dal 17 al 19 novembre 2019, sarà dedicato a Tullio De Mauro e avrà come titolo *Fare scuola con i libri di testo. Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica*.

## 8.2. GSPL

Sabina Fontana comunica l'esito del rinnovo delle cariche sociali del Gruppo: sono stati eletti, come coordinatrice, Sabina Fontana e, come membri del comitato di coordinamento, Michele Gazzola, Federica Guerini, Francesca Volpato e Chiara Zanchi.

Sabina Fontana presenta all'Assemblea le attività svolte nel corso del triennio 2019-2022: l'organizzazione una sezione del Terzo Colloquio Internazionale sul Plurilinguismo, tenutasi l'11 novembre 2021 a Udine, con relazioni invitate di membri del GSPL, e la partecipazione a vari eventi congressuali, fra cui il convegno *Una svolta culturale e linguistica: UniBa ed ENS Puglia celebrano un anno dal riconoscimento della LIS* (Bari, 19 maggio 2022), il simposio interdisciplinare *Rules and incentives in language policy and planning: Economic, legal, and sociolinguistic approaches* (Budapest, 16-17 giugno 2022), la giornata di studio *La lingua dei segni nello sviluppo psicologico e nell'educazione linguistica del sordo prelinguistico* (Catania, 4 maggio 2022). A ciò si aggiungono la presentazione del progetto *Educazione metalinguistica degli studenti bilingui e con diagnosi di dislessia* al VII Congresso DILLE, ai cicli di incontri *Lingua, salute e società* dell'Università Roma

Tre e alle *Conversazioni Linguistiche* dell'Università di Trento, e le attività di informazione, sensibilizzazione e concertazione svolte da Sabina Fontana, come direttrice del Centro interuniversitario *Cognizione, linguaggio e sordità*, successivamente al riconoscimento legislativo della LIS (articolo 34-ter del decreto Sostegni) e in vista della laurea triennale professionalizzante per interpreti.

Sabina Fontana comunica infine che il gruppo di coordinamento ha deciso di organizzare gli Incontri del GSPL con cadenza bimestrale a partire dal prossimo anno accademico. Questi incontri si svolgeranno online e saranno aperti al pubblico, anche al fine di incentivare l'interesse per le tematiche su cui lavora il Gruppo e stimolare nuove iscrizioni.

### **8.3. GSCP**

Francesca Dovetto comunica ai presenti la rielezione al Comitato nomine di Emanuela Cresti, che decadrà dalla carica a maggio 2025. Gli altri membri del Comitato nomine decadranno invece dalle loro funzioni nel 2024.

Francesca Dovetto informa i presenti che l'Assemblea del GSCP ha approvato la proposta di istruire un confronto tra gli afferenti in modalità telematica prima dell'Assemblea annuale; in questa riunione preassembleare si potranno raccogliere le proposte di punti da inserire all'Ordine del giorno dell'Assemblea annuale del Gruppo.

Francesca Dovetto riferisce del successo riscosso dal I ciclo delle *Conversazioni*, che ha visto in media la presenza di 40 partecipanti ogni incontro, comunica di aver definito il calendario del II ciclo di *Conversazioni* (novembre 2022-giugno 2023), e segnala di aver già ottenuto disponibilità di numerosi relatori per il ciclo di *Conversazioni* successivo (2023-2024), il cui programma è dunque ormai quasi completo.

Annuncia, infine, che il prossimo Congresso del Gruppo, *La comunicazione parlata. 20 anni di GSCP*, si terrà all'Università di Roma La Sapienza nei giorni 8-10 giugno 2023. Il call for papers del Congresso sarà pubblicato a gennaio e la scadenza per l'invio delle proposte di contributo sarà fissata a fine marzo. Federico Albano Leoni, come socio fondatore e primo Presidente del GSCP, terrà la relazione di apertura e ai proponenti del GSCP ancora attivi, e disponibili, saranno invitati a partecipare a due tavole rotonde sulla storia del Gruppo e sulla storia del parlato negli ultimi vent'anni.

## **9. Varie ed eventuali**

Miriam Voghera pone un problema all'attenzione della Società. Segnala di aver appreso da Pier Marco Bertinetto che la Scuola Normale Superiore di Pisa ha dovuto oscurare alcune risorse, fra cui il CoLFIS, poiché datate dal punto di vista tecnico e considerate pericolose sul piano della sicurezza informatica, non potendo, per ragioni di sostenibilità finanziaria, procedere al loro ammodernamento. Lo stesso problema, che si è già presentato per il VoLIP, potrebbe colpire vari altri corpora e archivi, venendo a determinare una perdita ingente, e drammatica, sia di risorse sia di lavoro scientifico.

Il Presidente esprime grande rammarico per questa situazione e osserva che occorre avviare un confronto tra la SLI e le altre società interessate per comprendere la natura del problema e capire come farvi fronte. Francesco Cutugno comunica che AISV e AILC hanno intenzione di avviare un censimento delle risorse di parlato italiano disponibili (molte delle quali non pubblicamente accessibili), che potrebbe essere preliminare al tentativo di recupero di quelle tecnicamente obsolete; e propone di nominare Alessandro Vietti come rappresentante della SLI nel gruppo di lavoro incaricato di questo censimento.

Non essendoci altre varie ed eventuali, l'Assemblea è tolta alle ore 18:30.

Il Presidente, Giuliano Bernini

Il Segretario, Massimo Cerruti

## Allegato 1

Socie e soci presenti alla LVIII Assemblea della Società di Linguistica Italiana, 9 settembre 2022:

Carla Bagna, Monica Barni, Sarah Bigi, Elisabetta Bonvino, Lorenza Brasile, Luisa Brucale, Silvia Calamai, Emilia Calaresu, Anna Cardinaletti, Valeria Caruso, Jan Casalicchio, Marina Castagneto, Chiara Celata, Massimo Cerruti, Rossana Ciccarelli, Nicola Cirillo, Federica Cominetti, Patrizia Cordin, Francesco Cutugno, Silvia Dal Negro, Francesco De Renzo, Margherita Di Salvo, Francesca Dovetto, Maria Elena Favilla, Lorenzo Ferrarotti, Iliaria Fiorentini, Sabina Fontana, Gloria Gagliardi, Francesca Gallina, Eugenio Gorla, Nicola Grandi, Marta Guarda, Federica Guerini, Claudio Iacobini, Etna Krakenberger, Aline Kunz, Silvana Loiero, Olga Lopopolo, Sabrina Machetti, Marta Maffia, Lara Mantovan, Nicole Marinaro, Antonietta Marra, Yahis Martari, Daniela Mereu, Emanuele Miola, Egle Mocciaro, Piergiorgio Mura, Silvia Natale, Rosalba Nodari, Marco C. Passarotti, Cristina Procentese, Claudia Provenzano, Erika Raniolo, Maria Roccaforte, Enzo Santilli, Francesca Santulli, Caterina Saracco, Stefania Scaglione, Andrea Scala, Uberto Scardino, Loredana Schettino, Lorenzo Spreafico, Rachele Sprugnoli, Maria Paola Tenchini, Anna M. Thornton, Cecilia Varcasia, Mario Vayra, Daniela Vellutino, Daniela Veronesi, Ruth Videsott, Alessandro Vietti, Miriam Voghera, Francesca Volpato, Laura Volpato, Lorenzo Zanasi; Giuliano Bernini in modalità telematica.

*Versione integrata nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (15 gennaio 2023)*

**LVI CONGRESSO DELLA SLI  
(Università di Torino, 14-16 settembre 2023)**

**Call for papers**

**Sessione generale**

**CONTINUO E DISCRETO NELLE SCIENZE DEL LINGUAGGIO**

La questione del rapporto tra continuo e discreto è onnipresente nella modellizzazione linguistica.

La tensione di fondo è rappresentata dall'esigenza da un lato di disporre di una griglia, necessariamente discreta e limitata, di categorie descrittive entro le quali inquadrare la molteplicità dei fenomeni, anche al solo fine di confrontarli tra loro sul piano inter- e intra-linguistico; e dall'altro dalla natura inerentemente continua dei fenomeni in questione, sia sul piano della loro variabilità da lingua a lingua sia dal punto di vista della loro innegabile permeabilità diacronica.

È evidente la disparità dei diversi approcci teorici nel privilegiare l'una o l'altra prospettiva: in un caso dando carattere quasi ontologico alle categorie discretizzate (e relegando tutto quanto sta in mezzo a marginali fatti di *performance* fundamentalmente trascurabili); e nell'altro rischiando di ridurre grandemente la portata esplicativa di rapporti e correlazioni che si riescano a individuare tra i diversi fenomeni, in mancanza di un apparato condiviso che permetta la loro confrontabilità.

Il convegno è interessato a raccogliere contributi che propongano analisi teoricamente consapevoli, ed empiricamente fondate, di *continua* linguistici. Le comunicazioni selezionate dovranno, a partire dalla descrizione di situazioni o fenomeni specifici, sviluppare riflessioni critiche su metodi, principi e criteri di demarcazione di confini nei vari ambiti delle scienze del linguaggio.

Modelli discretizzanti e modelli a *continuum* saranno posti sotto osservazione in relazione alla definizione di tipi diversi di confini e alle questioni o ai problemi che questi presentano, anche in riferimento alla compatibilità della descrizione sincronica con la dinamica diacronica delle lingue.

**Temario**

- *Demarcazioni tra categorie o valori all'interno del sistema linguistico e loro riflessi sulla confrontabilità interlinguistica dei dati*

- esempi: tempo e aspetto; aspetto e Aktionsart; modalità ed evidenzialità; definibilità interlinguistica di una diatesi media; interazione tra genere, numero e tratti classificatori della referenza nominale, come massa vs. numerabili; argomenti e aggiunti, ecc.
- conseguenze sull'identificazione dei tipi linguistici non come discreti ma come continui
- *Confini e interrelazioni tra livelli (e sottolivelli) d'analisi*
  - tra fonetica e fonologia (la categorizzazione di opposizioni fonologiche lungo i continui fonetici)
  - tra intonazione/prosodia e morfologia o sintassi (domini prosodici e unità di altri livelli)
  - tra fonologia e morfologia (es. metaforesi)
  - entro la morfologia (es. fra flessione e derivazione, fra composizione e derivazione)
  - tra morfologia e sintassi (es. composto vs. sintagma, clitico vs. affisso)
  - tra sintassi e struttura pragmatico-informativa (es. topicalizzazione e focalizzazione)
  - tra sintassi e lessico (es. composti vs. polirematiche)
  - tra semantica e pragmatica (es. significato vs. senso contestuale)
  - ecc.
- *Modelli e categorie d'analisi del contatto linguistico*
  - modelli per lo studio del discorso bilingue: approccio variazionista, generativista, cognitivista, ecc.
  - prospettive funzionali per lo studio del discorso bilingue: valori pragmatico-comunicativi, sociali e interazionali del code-switching
  - distinzione tra fenomeni di contatto: fra commutazione di singole parole e prestito non adattato, fra prestito adattato morfologicamente e ibridismo, ecc.
  - il discorso bilingue come sorgente di sviluppo di nuove varietà o lingue: continuum fra code-switching, language mixing e fused lects, processi di koineizzazione, nascita di lingue miste
- *Continuo e discreto fra lingua standard e dialetto, tra dialetti e tra varietà di lingua*
  - criteri linguistici ed extra-linguistici per la determinazione del grado di Abstand; criteri per la demarcazione di confini linguistici areali (individuazione di isoglosse, principi di carattere tipologico e di carattere genetico, criteri storico-etnologici, ad es. nella definizione di italo-romanzo)
  - nozione di varietà di lingua (criteri generali: co-occorrenza di tratti linguistici, presenza di fenomeni esclusivi, ecc.) e distinzione tra varietà (ad es. tra varietà socio-geografiche e



Monografie:

De Dominicis, Amedeo. 2003. *Fonologia. Modelli e tecniche di rappresentazione*. Roma: Carocci.

Curatele:

Giacalone Ramat, Anna (a cura di). 2003. *Verso l'Italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*. Roma: Carocci.

Saggi in volumi miscelanei

Campbell, Lyle. 1976. Language contact and sound change. In Christie, William M. (ed.). *Current Progress in Historical Linguistics: Proceedings of the Second International Conference on Historical Linguistics*, 111-194. Amsterdam: North Holland.

Articoli in riviste

Savoia, Leonardo & Manzini, Rita (2010). Les clitiques sujets dans les variétés occitanes et francoprovençales italiennes, *Corpus* 9. 165-189.

Per i dati si dovrà seguire lo schema (interlinea singola):

- (1) dato  
glossa  
'traduzione'

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Congresso: [sites.google.com/view/sli2023](https://sites.google.com/view/sli2023)

## **Call for papers**

### **Sessione workshop**

#### **WORKSHOP 1 – GISCEL**

##### *Il curricolo verticale e l'educazione linguistica*

#### **Soci proponenti**

GISCEL

#### **Obiettivi e proposte di contributi**

Nella prospettiva dell'educazione linguistica democratica la formazione linguistica e più genericamente semiotica di un individuo è una costante della vita di ogni persona che inizia a muovere i primi passi linguistici molto presto, che entra in un sistema educativo formale e che prosegue a lungo tale percorso formativo fino all'età adulta. Oltre la scuola e oltre l'università, non bisogna dimenticare che le competenze linguistiche possono continuare a maturare anche in età adulta, secondo i principi del lifelong learning su cui l'Unione Europea da tempo investe massicciamente. Alla luce della continuità che caratterizza l'educazione linguistica, o che è auspicabile caratterizzi l'educazione linguistica di bambini, ragazzi e adulti, il workshop vuole offrire un'occasione di confronto sulla verticalità del curricolo di educazione linguistica, a partire dalla scuola dell'infanzia, e potenzialmente anche dall'asilo nido, passando tramite la scuola primaria e la scuola secondaria fino all'istruzione superiore.

In un quadro di attenzione globale allo sviluppo e alla maturazione delle competenze linguistiche e semiotiche di ciascuna e ciascuno possiamo intendere l'educazione linguistica come un modo di educare al linguaggio che non vive di segmenti a seconda della fascia di età, ma che all'interno del lungo processo di scolarizzazione, o più genericamente di educazione e formazione, cui ogni individuo va incontro si possano identificare degli elementi di continuità verticale, oltre che trasversale alle diverse aree disciplinari. I contributi potranno guardare a tutto il repertorio linguistico presente nel nostro sistema educativo, dall'italiano L1 e L2 alle lingue straniere, ma anche all'educazione linguistica delle diverse aree disciplinari. I contributi potranno prendere in considerazione e discutere i traguardi di competenza per le diverse fasce di età, sulla scorta delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari, per riflettere sugli obiettivi e sulla prospettiva e il lavoro del docente rispetto alle indicazioni ministeriali. Il taglio dei contributi può essere sia teorico, con

riflessioni e proposte per l'elaborazione di un curriculum verticale, sia pratico, sulla base di esperienze in corso o già portate a termine e dell'analisi dei materiali didattici e il loro collocarsi rispetto alle esigenze di una educazione linguistica continua.

**I temi su cui potranno vertere le relazioni sono i seguenti:**

- segmenti curriculari in verticale per l'italiano L1
- segmenti curriculari in verticale per l'italiano L2
- segmenti curriculari in verticale per le lingue straniere
- l'educazione linguistica trasversale a tutto il curriculum
- la continuità verticale nell'uso di materiali e strumenti didattici
- esperienze progettuali e didattiche di curriculum verticale nella scuola

**Comitato scientifico**

Monica Barni (Università per Stranieri di Siena)

Francesco De Renzo (Università La Sapienza Roma)

Silvana Ferreri (Università della Tuscia)

Francesca Gallina (Università di Pisa)

Nicola Grandi (Università di Bologna)

Silvana Loiero (Università di Bologna)

Miriam Voghera (Università di Salerno)

**Invio delle proposte**

Chi intende proporre una comunicazione dovrà inviare un abstract di lunghezza non superiore alle 2000 battute (inclusi i riferimenti bibliografici, che devono essere solo quelli citati nel testo dell'abstract e comunque non più di dieci) entro il 20 febbraio 2023. Le proposte devono essere inviate al seguente indirizzo: [segreteria@giscel.it](mailto:segreteria@giscel.it). Il messaggio mail avrà per oggetto "Proposta workshop GISCEL 2022 – Il curriculum verticale e l'educazione linguistica"; inoltre dovrà contenere nome e cognome dell'autore della proposta, ente di appartenenza, indirizzo e-mail presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti al workshop. Le proposte dovranno essere in formato .doc o .pdf specificando il punto (i punti) del temario cui fa riferimento la proposta. Si raccomanda di utilizzare il formato appropriato e di non indicare il(i) nome(i) dell'/degli autore(i) nel file dell'abstract perché le proposte verranno sottoposte a un doppio processo di revisione anonima.

Le proposte saranno sottoposte al Comitato scientifico in forma anonima e selezionate in base ai seguenti criteri:

- pertinenza ai temi del workshop
- rilevanza e innovatività dei contenuti
- adeguatezza dei riferimenti teorici
- chiarezza metodologica (finalità, strumenti, procedure) e organizzazione della proposta (obiettivi ecc.).

Il Comitato scientifico comunicherà agli autori l'accettazione della loro proposta entro il 31 marzo 2022.

Si ricorda che tutti i relatori e tutte le relatrici al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci/socie regolari della SLI.

### **Riferimenti bibliografici**

Altieri Biagi M.L. (a cura di), 1994, *La programmazione verticale. Continuità dell'educazione linguistica dalla scuola primaria alla scuola superiore*, La Nuova Italia, Firenze.

Cerini G., 2013, *Le nuove indicazioni per il curricolo verticale*, Maggioli, Rimini.

Colombo A., 2008, *Il curricolo e l'educazione linguistica. Leggere le nuove Indicazioni*, Franco Angeli, Milano.

Consiglio d'Europa, 2020, *Common European Framework of Reference for languages: Learning, Teaching, Assessment. Companion Volume with new descriptors*, Education Policy Division (<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages>). Trad. it. a cura di Monica Barsi / Edoardo Lugarini / Anna Cardinaletti, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*, in «Italiano LinguaDue», 2, 2020, [www.italianolinguardue.unimi.it](http://www.italianolinguardue.unimi.it).

Corno D. (a cura di), 2002, *Insegnare italiano. Un curricolo di educazione linguistica*, La Nuova Italia, Firenze.

De Mauro T., 2010, *A che cosa serve la grammatica*, in Fiorentino G. (a cura di), *Perché la grammatica? Didattica dell'italiano tra scuola e università*, Carocci, Roma.

De Santis C., 2017, *Il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze linguistiche*, in *Rivista dell'istruzione* 5.

- GISCEL, 1975, *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica*, [https://giscel.it/dieci-tesi-per-  
leducazione-linguistica-democratica/](https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/).
- GISCEL, 2004, *Idee per un curricolo di educazione linguistica democratica*, [https://giscel.it/wp-  
content/uploads/2017/08/16\\_Idee-per-un-curricolo-1-1.pdf](https://giscel.it/wp-content/uploads/2017/08/16_Idee-per-un-curricolo-1-1.pdf).
- Lombardo Radice G., 1913, *Lezioni di didattica e ricordi di esperienza magistrale*, Firenze, Remo Sandron.
- MIUR, 2012, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, [https://www.miur.gov.it/documents/20182/51310/DM+254\\_2012.pdf/1f967360-  
0ca6-48fb-95e9-c15d49f18831?version=1.0&t=1480418494262](https://www.miur.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf/1f967360-0ca6-48fb-95e9-c15d49f18831?version=1.0&t=1480418494262).
- MIUR, 2018, *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/  
Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2).

## **WORKSHOP 2**

### ***Lingua inclusiva: forme, funzioni, atteggiamenti e percezioni***

Laboratorio organizzato in collaborazione con il GSPL

Carla Bazzanella e Gabriele Iannàccaro – *in memoriam*

### **Socie proponenti**

Anna-Maria De Cesare (TU Dresden)

Giuliana Giusti (Università Ca' Foscari Venezia)

### **Obiettivi e proposte di contributi**

Dopo anni in cui è stata dibattuta la liceità della declinazione femminile dei nomi che si riferiscono a ruoli di prestigio, che è ancora considerata controversa da una parte considerevole di parlanti in Italia, nell'agenda di chi si batte per un uso inclusivo della lingua italiana recentemente si è aggiunta con forza l'esigenza di designare le persone che non si riconoscono nel binarismo di genere (Gheno 2021). In questo campo le proposte includono l'uso di nuove desinenze, ma soprattutto di segni grafici anche inediti (italiano: asterisco, schwa, *-u*; francese: punto mediano; in tedesco si sta affermando l'uso dei due punti, in sostituzione dell'asterisco e di altre forme non del tutto tramontate, come la "Binnen-") e/o di neo-pronomi (sulla scia del singolare *they* in inglese, troviamo ora forme come *hen* in svedese, *elle* in spagnolo, *elli-ellis* in catalano e *iel-iels* in francese).

Si verificano dunque due istanze contrapposte: da un lato, designare le donne con l'uso esplicito dei termini femminili e, d'altro lato, introdurre nel sistema il genere non binario. Queste istanze, al momento, non sembrano poter fare fronte comune nell'erodere il ruolo del maschile come genere non marcato e/o di prestigio in italiano. Purtroppo, la discussione in corso si basa spesso su posizioni ideologiche non fondate su conoscenze riguardo al linguaggio e alle lingue specifiche acquisite con il rigore metodologico necessario.

Il Laboratorio vuole offrire una panoramica delle ricerche attualmente in corso, in linea con le più recenti metodologie sperimentali e quantitative, come gli studi in psicolinguistica e pragmatica sperimentale (Sato et al. 2017, Gygax et al. 2021, Tibblin et al. 2022), le analisi *corpus-based* e/o *corpus-driven* (Comandini 2021), le analisi empiriche di specifiche varietà di lingue (De Cesare 2022a/b), riflessioni teoriche sulla collocazione delle forme femminilizzate e/o inclusive nel sistema di una lingua specifica, l'italiano (Thornton 2016, in stampa, Giusti 2022), e l'analisi dell'italiano in prospettiva traduttologica (Elmiger 2013). Altri importanti temi sono il trattamento della lingua inclusiva in testi e discorsi prodotti (*in toto* o in parte) con l'ausilio di reti neurali e intelligenza

artificiale, come nel caso della traduzione automatica (Monti 2017, Rescigno et al. 2020, Pescia 2021) e degli/delle assistenti virtuali (vocali o testuali: Robustelli 2019).

L'incontro ha anche lo scopo di produrre contributi che saranno pubblicati in modalità open access, a disposizione delle parti interessate per sviluppare sul lungo periodo una discussione rispettosa delle diverse istanze e allo stesso tempo informata della natura del linguaggio e delle strutture della lingua italiana.

### **Temario**

- (nuove) forme per esprimere il genere (asterisco, schwa, chiocciola, nuove desinenze, neo-pronomi, ecc.): descrizione empirica
- (nuove) forme per esprimere la pluralità dei generi (sdoppiamenti, forme neutrali, maschile non marcato, ecc.): atteggiamenti e percezioni
- genere e digitalizzazione: traduzione automatica (reti neurali), NLP, assistenti virtuali, chatbot ecc.; testi generati in modo automatico; tagging di corpora
- genere e tipologie testuali e/o varietà di lingua (linguaggio normativo, giornalistico ecc.)

### **Metodi d'indagine e prospettive**

- analisi psicolinguistiche e di pragmatica sperimentale
- analisi corpus-based e/o corpus-driven
- analisi qualitative e/o quantitative
- analisi contrastiva (italiano a confronto con altre lingue: romanze, germaniche, slave ecc.)

### **Relatore invitato**

Pascal Gygax (Université de Fribourg): *Is inclusive language just a tempest in a teapot, or a solution to a real problem?*

### **Comitato scientifico**

Johanna Monti (Università degli Studi di Napoli L'Orientale)

Lorenza Pescia (IAS Princeton University)

Anna M. Thornton (Università degli Studi dell'Aquila)

Chiara Zanchi (Università degli Studi di Pavia)

### **Lingua dei lavori**

italiano e inglese

### **Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione**

Le proposte di abstract (in italiano o inglese) dovranno pervenire a entrambi gli indirizzi: *anna-maria.decesare@tu-dresden.de* e *giusti@unive.it* entro il 20 febbraio 2023. Il messaggio dovrà contenere nell'oggetto "Workshop GSPL lingua inclusiva" e riportare nel testo Titolo del contributo, Nome e affiliazione di tutti gli autori e tutte le autrici.

Il documento allegato al messaggio dovrà invece avere le seguenti caratteristiche / fornire le seguenti informazioni:

- documento word (no PDF) in formato anonimo
- lunghezza di 500 parole (bibliografia ed eventuali tabelle escluse)
- indicazione del fenomeno analizzato, dei dati impiegati e del metodo d'indagine
- indicazione delle lingue considerate
- indicazione dei risultati (anche provvisori)
- bibliografia indicativa che segue le norme della bibliografia soprastante

Le proposte saranno sottoposte a doppia revisione anonima. Il Comitato scientifico comunicherà l'accettazione (o meno) della proposta entro il 31 marzo 2022.

Si ricorda che tutti i relatori e tutte le relatrici al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci/socie regolari della SLI.

### **Riferimenti bibliografici**

Comandini, Gloria (2021). *Salve a tuttə, tutt\*, tuttu, tuttx e tutt@: l'uso delle strategie di neutralizzazione di genere nella comunità queer online. Ricerca sul corpus CoGeNSI. Testo e senso* 23: 43-64.

De Cesare, Anna-Maria (2022a). *La codifica linguistica dei referenti umani nella Costituzione svizzera: tra disparità e uguaglianza di genere. In A. Ferrari, L. Lala e F. Pecorari (a c. di), L'italiano dei testi costituzionali. Indagini linguistiche e testuali tra Svizzera e Italia, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 245-270.*

- De Cesare, Anna-Maria (2022b). Sdoppiamenti nelle carte costituzionali: tra italiano federale e cantonale. In A. Ferrari, L. Lala e F. Pecorari (a c. di), *L'italiano dei testi costituzionali. Indagini linguistiche e testuali tra Svizzera e Italia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 483-498.
- Gheno, Vera (2021), *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole*, Firenze, effequ.
- Giusti, Giuliana (2022). Inclusività della lingua italiana, nella lingua italiana: come e perché. Fondamenti teorici e proposte operative. *DEP* 48: 1-19.
- Giusti, Giuliana & Gabriele Iannàccaro (a c. di) (2020). *Gender, Language and Hate Speech. A Multidisciplinary Approach*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari.
- Gygax, Pascal, Sayaka Sato, Anton Öttl & Ute Gabriel (2021). The masculine form and its multiple interpretations: a challenge for our cognitive system. *Language Sciences* 83.
- Monti, Johanna (2017). Questioni di genere in traduzione automatica. In Anna De Meo et al. (a c. di), *Al femminile, scritti linguistici in onore di Cristina Vallini*, Firenze, Franco Cesati, 411-431.
- Pescia, Lorenza (2021). La femminilizzazione degli agentivi nell'era digitale: la rappresentazione linguistica delle donne e google translate. In Anna-Maria De Cesare & Matteo Casoni (a c. di), *The representation of women in teaching practices, discourse, and languages*, *Babylonia* 3/2022, 102-109.
- Rescigno, Argentina Anna, Johanna Monti, Andy Way Eva Vanmassenhove (2020). A Case Study of Natural Gender Phenomena in Translation. A Comparison of Google Translate, Bing Microsoft Translator and DeepL for English to Italian, French and Spanish. *Association for Machine Translation in the Americas*, 62-90.
- Robustelli, Cecilia (2019). Robot umanoidi, genere e linguaggio. “Siamo della stessa materia di cui sono fatti i sogni”. *Lingue e Culture dei Media* 3 (1/2).
- Sato, Sayaka, Anton Öttl, Ute Gabriel & Pascal Gygax (2017). Assessing the impact of gender grammaticization on thought: A psychological and psycholinguistic perspective. *Osnabrücker Beiträge zur Sprachtheorie* 90.
- Tibblin, Julia, Joost van de Weijer, Jonas Granfeldt & Pascal Gygax (2022). There are more women in joggeur·euses than in joggeurs: On the effects of gender-fair forms on perceived gender ratios in French role nouns. *Journal of French Language Studies*, 1-24.
- Thornton, Anna M. (2016), Designare le donne: preferenze, raccomandazioni e grammatica, in *Genere e linguaggio. I segni dell'uguaglianza e della diversità*, Fabio Corbisiero, Pietro Maturi & Elisabetta Ruspini (a c. di), Milano, Franco Angeli, 15-33.
- Thornton, Anna M. In stampa/2022. Genere e igiene verbale: l'uso di forme con ə in italiano. *AION-L* 11.

## **WORKSHOP 3**

### *Linguistica teorica e trattamento automatico delle lingue: verso nuove sinergie*

#### **Soci proponenti**

Alessandro Lenci (Università di Pisa)

Marco Passarotti (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

Rachele Sprugnoli (Università di Parma)

Fabio Tamburini (Università di Bologna)

#### **Obiettivi e proposte di contributi**

Il workshop si pone l'obiettivo di raccogliere contributi che discutano l'interfaccia e le sinergie tra questioni di linguistica teorica e il trattamento automatico delle lingue. I contributi potranno riguardare sia il ruolo della dimensione teorica nell'analisi linguistica computazionale (es., aspetti teorici nella creazione di risorse linguistiche), sia il ruolo dell'evidenza empirica e della modellazione computazionale nello sviluppo e/o validazione di teorie linguistiche (es., uso di treebank per indagini sintattiche teoriche, analisi delle conoscenze linguistiche dei modelli neurali).

Nello specifico e senza pretesa di esaustività, i contributi possono concernere:

- schemi di annotazione (meta)linguistica per la creazione di risorse testuali o lessicali
- livelli e task di annotazione (meta)linguistica
- uso di modelli computazionali per validare ipotesi sulla competenza del linguaggio e la sua acquisizione (es., innatismo vs. modelli usage-based)
- valutazione di strumenti di analisi automatica del linguaggio
- tecniche e strumenti per l'analisi della leggibilità e per la semplificazione dei testi
- metodi per il riconoscimento del linguaggio figurato
- modelli computazionali del lessico mentale
- aspetti teorici e applicativi relativi alla traduzione automatica e assistita
- questioni teoriche connesse allo sviluppo e all'applicazione di metodi di semantica distribuzionale
- metodi e risorse computazionali per lo studio degli universali linguistici

#### **Relatrice invitata**

Simonetta Montemagni (Istituto di Linguistica Computazionale, CNR)

### **Comitato scientifico**

Luisa Brucale (Università di Palermo)  
Franco Cutugno (Università di Napoli Federico II)  
Francesca Frontini (Istituto di Linguistica Computazionale, CNR)  
Elisabetta Ježek (Università di Pavia)  
Alessandro Lenci (Università di Pisa)  
Francesco Mambrini (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)  
Carla Marellò (Università di Torino)  
Francesca Masini (Università di Bologna)  
Alessandro Panunzi (Università di Firenze)  
Marco Passarotti (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)  
Vito Pirrelli (Istituto di Linguistica Computazionale, CNR)  
Nicoletta Puddu (Università di Cagliari)  
Rachele Sprugnoli (Università di Parma)  
Fabio Tamburini (Università di Bologna)  
Miriam Voghera (Università di Salerno)  
Roberto Zamparelli (Università di Trento)

### **Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione**

Le proposte di contributo, scritte in italiano e con una lunghezza massima di 1.000 parole (escluse bibliografia, tabelle e didascalie), dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2023 all'indirizzo: *sinergieSLI2023@gmail.com*. L'e-mail, con in allegato la proposta in formato pdf, dovrà contenere nome, cognome e affiliazione degli autori della proposta nonché un indirizzo e-mail presso il quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni inerenti al workshop. Si raccomanda di non indicare i nomi degli autori nel file della proposta perché queste verranno sottoposte a un processo di revisione anonima. Il Comitato scientifico notificherà agli autori l'esito della valutazione della loro proposta entro il 31 marzo 2023.

Si ricorda che tutti i relatori e tutte le relatrici al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci/socie regolari della SLI.

### **Riferimenti bibliografici**

- E.M. Bender, Linguistic fundamentals for natural language processing: 100 essentials from morphology and syntax, *Synthesis lectures on human language technologies*, 2013.
- E.M. Bender, A. Lascarides, Linguistic fundamentals for natural language processing II: 100 essentials from semantics and pragmatics, *Synthesis lectures on human language technologies*, 2019.
- R. Delmonte, Rappresentazioni lessicali e linguistica computazionale, *Lessico e Grammatica – Teorie Linguistiche e applicazioni lessicografiche*, Roma, Bulzoni, 1997, 431-462.
- G. Ferrari, *La ricerca in Linguistica computazionale tra modelli formali ed analisi empirica*, Atti del Convegno di Studi in memoria di Tristano Bolelli, in *Studi e Saggi Linguistici*, XL-XLI (2002-2003), Pisa, 2005, 101-119.
- E. Hajičová, Computational linguistics without linguistics? View from Prague, *Linguistic Issues in Language Technology* 6, 2011.
- S. Raynaud, Dall'indicizzazione all'ermeneutica testuale, *Filosofia del linguaggio e linguistica computazionale*, 2009.
- I.A. Sag, Linguistic theory and natural language processing, *Natural language and speech*. Springer, Berlin, Heidelberg, 1991, 69-83.

## WORKSHOP 4

### *La sociolinguistica storica delle lingue e dei dialetti italiani*

#### **Soci proponenti**

Lorenzo Ferrarotti (Università di Torino)

Carlo Ziano (Scuola Normale Superiore, Humboldt Universität zu Berlin)

#### **Obiettivi e proposte di contributi**

La sociolinguistica nasce come disciplina empirica volta all'analisi sincronica della variazione linguistica, trattata come un fatto di *parole* e quindi inizialmente considerata irrilevante ai fini della teoria linguistica strutturalista. Quasi subito, però, gli studi sociolinguistici hanno messo in luce che la variazione è in realtà sistemica nelle lingue ed è fondamentale per lo studio del mutamento linguistico: infatti, la variazione sincronica osservabile nelle comunità linguistiche spesso racchiude in sé tracce della variazione diacronica. Già solo questo fatto ha portato a una significativa attenuazione della dicotomia saussuriana, per cui sincronia e diacronia erano ritenute due dimensioni del sistema rigidamente separate. La portata innovativa della sociolinguistica non è tuttavia limitata solo a questo aspetto: ad esempio, lo studio di casi di variazione del presente con metodologie sociolinguistiche ha consentito di spiegare efficacemente mutamenti nel passato (“use of the present to explain the past”, Labov 1974), secondo il cosiddetto “principio uniformitario”, per cui gli effetti dell'interazione sociale sulla struttura della lingua sarebbero stati attivi nel passato come oggi (Labov 1972: 274; 1994: 21-23). Altre importanti generalizzazioni di tipo correlativo, come il rapporto tra velocità del mutamento linguistico e la diffusione di innovazioni linguistiche (Milroy e Milroy 1985), i fenomeni di koineizzazione (Trudgill 1986, 2004), il legame tra alto tasso di contatto linguistico L2 tra adulti e semplificazione linguistica (una rassegna in Trudgill 2011) hanno consolidato le conoscenze sul rapporto storico tra mutamento linguistico e società.

La prima applicazione della teoria e dei metodi della sociolinguistica a dati scritti (e non orali) del passato, con una approfondita analisi di tipo variazionistico, sia quantitativo sia qualitativo, è lo studio di Romaine (1982), su tratti morfosintattici dello *scots* di età moderna. Questo approccio è stato seguito in molti lavori sulla variazione dell'inglese del passato (ad es. Nevalainen e Raumolin Brunberg 1996, 2016) e più di recente la disciplina ha avuto una prima sistematizzazione in un'importante opera complessiva (Hernández-Campoy, Conde-Silvestre 2012, su cui si vedano le considerazioni di Sornicola 2019). Sembra che si possano individuare due tipi di lavori in questo ambito: il primo, applicabile in contesti come quello anglofono, caratterizzati da una una grande

abbondanza di dati e da una situazione sociolinguistica contraddistinta dalla presenza di un solo codice o di codici strutturalmente e funzionalmente simili nel repertorio, per cui è possibile applicare in maniera completa gli strumenti analitici della “rivoluzione quantitativa” della sociolinguistica contemporanea; in altri casi, in cui questo non è possibile o lo è solo in parte, sia perché per la presenza di una situazione di diglossia in cui la lingua d’uso socialmente stratificata non veniva impiegata nello scritto o veniva impiegata in modo limitato, sia perché la quantità di dati non è sufficiente a elaborazioni di questo tipo, si ha invece una linguistica storica “sociolinguisticamente informata” che sfrutta le caratteristiche sociodemografiche note delle comunità del passato per avanzare ipotesi di tipo linguistico storico: per le lingue europee moderne Tuten (2003) per la formazione dello spagnolo e Lodge (2004) sulla storia sociolinguistica del francese parigino; numerose applicazioni alle lingue antiche e del mediterraneo, così come diverse importanti proposte teoriche e metodologiche, in Molinelli (2017) e Molinelli e Putzu (2015); si veda anche, per le lingue italiche antiche, Mancini (2012).

Ci si può chiedere dunque come si possa ricostruire la variazione linguistica nel passato nelle lingue d’Italia, siano esse l’italiano o le lingue locali (dialetti, minoranze linguistiche), che doveva essere molto significativa e del tutto pervasiva, non solo come stratificazione sociolettale nelle varietà urbane, ma anche come complessità repertoriale nel rapporto tra centri minori (o minoranze) e varietà urbane parlate ecc.

Già per la transizione dal latino alle lingue romanze sono stati proposti modelli di tipo sociolinguistico storico per rendere conto del complesso rapporto diglossico tra la lingua scritta e varietà parlate locali di latino (Varvaro 2013a, b, Banniard 2013). Sulla storia sociolinguistica dei dialetti italiani, invece, non esiste una corposa tradizione di studi; ciononostante la considerazione della variabilità sociale è centrale in studi come Salvioni (1919), in cui si individua nella palatalizzazione di *-à-* tonica un fenomeno connotato diastraticamente e poi sfruttato nella letteratura dialettale milanese come indicatore sociolinguistico; o Merlo (1959), in cui si misura l’impatto dell’influenza dell’italiano sul sistema fonologico del dialetto milanese tra Otto e Novecento. In questi studi la variabilità sociale era degna di considerazione fintanto che aiutasse a comprendere fenomeni appartenenti alla struttura, in particolare alla fonetica. Similmente, la sociolinguistica è stata integrata in alcune analisi centrate su cruciali questioni interne: la scelta tra spiegazione interna e spiegazione esterna nel giustificare un mutamento linguistico (Loporcaro 2006, Barbato 2011); il ruolo della documentazione antica nella ricostruzione linguistica (Barbato 2015, Filipponio 2016, 2017, 2018).

A lato di questi studi ne esistono altri dedicati alla variazione esistente nel passato di grandi centri urbani, intesa come oggetto meritevole di studio in sé (Mancini 1987 su Roma; De Blasi 2002 su Napoli; Ferguson 2007 su Venezia; Regis 2011 su Torino).

La notevole ampiezza della documentazione antica offre l'opportunità di indagare direttamente le vicende sociolinguistiche di molti dialetti. Si tratta anzitutto dei dizionari ottocenteschi, depositari di un patrimonio lessicale accompagnato da varie marche d'uso, che permettono di ricostruire le complesse dinamiche di variazione diastratica presenti all'interno delle città (Crifò 2012, Marcato 2005, Regis 2022 e Ferrarotti 2022).

Se si vuole studiare il dialetto extra-urbano o risalire a stadi della lingua più antichi, la letteratura dialettale riflessa costituisce una preziosa fonte di informazione: in diverse opere comiche e poetiche compaiono registri dialettali rustici, quindi deliberatamente connotati in senso diastratico e diatopico (Contini 1969, D'Onghia 2020, Ziano 2021).

Alcune di queste opere letterarie vengono poi ripubblicate tra Sette e Ottocento in antologie (a Venezia, Torino, Milano, Genova, Bologna, Napoli). In molte di queste raccolte la lingua originaria delle opere è sottoposta a un sistematico rimodernamento "ortografico", cioè una riscrittura formale completa. Tutte le opere milanesi antologizzate da Cherubini, per esempio, sono rivestite di una varietà del dialetto ottocentesca e illustre (Isella 2003), che riceve da questa tradizione letteraria l'autorità per assurgere a norma linguistica. Si può quindi osservare *in corpore vili* la codificazione di uno standard basato sulla selezione di variabili prestigiose appartenenti ai dialetti urbani del tempo. Infine, tra Otto e Novecento non si contano le opere di linguistica scritte da cultori del dialetto locale: si può dubitare del loro valore scientifico, ma è indubbio che al loro interno sono presenti numerosissime informazioni sulla variazione sociale, che aspettano di essere valorizzate e inserite in analisi diacroniche dallo spettro più ampio (cfr. ad esempio Randaccio 1894 per Genova e Pavia 1928 per Milano).

Nel workshop saranno ben accetti contributi che indaghino la variabilità linguistica nel passato in tutte le lingue d'Italia (Italiano, lingue locali/dialetti, minoranze linguistiche, anche alloglotte) attraverso i testi (qualitativamente e/o quantitativamente), soprattutto attraverso la correlazione tra fattori interni di tipo strutturale e fattori esterni di tipo sociodemografico.

Nello specifico, le proposte di contributo potranno riguardare:

- la ricostruzione o la documentazione di variabili sociolinguistiche nel passato e il loro rapporto con il mutamento linguistico;
- la marcatezza sociolinguistica nell'uso di codici diversi nei testi storici;

- la variazione idioletale e/o di gruppo nei testi;
- gli aspetti sociolinguistici del contatto nel passato;
- questioni teoriche e metodologiche sul ruolo della sociolinguistica storica come disciplina autonoma e sul suo rapporto con altre branche della linguistica.

### **Relatore invitato**

- Lorenzo Filipponio (Humboldt Universität zu Berlin)

### **Comitato scientifico**

- Silvia Dal Negro (Libera Università di Bolzano)
- Luca D'Onghia (Scuola Normale Superiore)
- Lorenzo Ferrarotti (Università di Torino)
- Riccardo Regis (Università di Torino)
- Carlo Ziano (Scuola Normale Superiore, Humboldt Universität zu Berlin)

### **Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione**

Il workshop si terrà in italiano, ma saranno accettati anche contributi in inglese.

Le proposte di contributo non dovranno superare i 4000 caratteri (spazi inclusi, bibliografia esclusa).

Dovranno essere inviate (in .pdf e .docx) entro il 20 febbraio 2023 via e-mail a [lorenzo.ferrarotti@unito.it](mailto:lorenzo.ferrarotti@unito.it) e a [carlo.ziano@sns.it](mailto:carlo.ziano@sns.it) con l'oggetto "Proposta workshop SLI 2023 – Sociolinguistica storica".

La proposta dovrà contenere:

- nome e cognome dell'autore o degli autori;
- affiliazione corrente dell'autore o degli autori;
- indirizzo e-mail di riferimento.

Il Comitato scientifico comunicherà l'accettazione delle proposte entro il 31 marzo 2023.

Si ricorda che tutti i relatori e tutte le relatrici al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci/socie regolari della SLI.

### **Riferimenti bibliografici**

- Banniard, Michel. 2013. *The Transition from Latin to the Romance Languages*. In Maiden, Smith, Ledgeway 2013: 57–106.
- Barbato, Marcello. 2011. *La sociolinguistique et l'histoire des variétés romanes anciennes*. *Travaux neuchâtelois de linguistique* 53: 77-92.
- Barbato, Marcello. 2015. *Vocali finali in molisano, o dell'importanza dei testi antichi*, *Lingua e Stile*, 50: 91-110
- Contini, Gianfranco. 1988. *La poesia rusticale come caso di bilinguismo (1969)*. In Contini, Gianfranco. *Ultimi esercizi ed elzeviri*. Torino, Einaudi, 1988: 5–21.
- Crifò, Francesco. 2012. *Variabilità diastratica nel «Vocabolario romanesco» di Filippo Chiappini*. In Bianchi, Patrizi, De Blasi, Nicola, De Caprio Chiara, Montuori Francesco (edd.). *La variazione nell'italiano e nella sua storia. Varietà e varianti linguistiche e testuali. Atti dell'XI Congresso SILFI (Napoli, 5–7 ottobre 2010)* vol. 2. Firenze, Cesati: 787–798.
- D'Onghia, Luca. 2020. *Per una teoria della letteratura dialettale in Italia*. In Brugnolo, Stefano, Campeggiani, Iva & Danti, Luca (a cura di). *L'amorosa inchiesta. Studi di letteratura per Sergio Zatti*. Firenze, Cesati. 229-245.
- De Blasi, Nicola. 2002. *Notizie sulla variazione diastratica a Napoli tra il '500 e il Duemila*. *Bollettino linguistico campano* 1: 89-131.
- Ferguson, Ronnie. 2007. *A Linguistic History of Venice*, Firenze, Olschki.
- Ferrarotti, Lorenzo. 2022. *Ricostruzione di dinamiche sociolinguistiche dialettali a partire dai lessici storici piemontesi*, in *Lessicografia storica dialettale e regionale*. In *Atti del XIV Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana (Milano, 5-7 novembre 2020)*. Firenze, Cesati: 333-342.
- Filipponio, Lorenzo. 2016. *Romanische Kleinsprachen gestern: Die Verschriftlichung des Altfräulischen am Beispiel der Diphthongierung (mit einem Beitrag zur romanischen Vokallänge)*. In Dahmen, Wolfgang, Holtus, Günther, Kramer, Johannes, Metzeltin, Michael & Schweickard, Wolfgang & Winkelmann, Otto (hrsgg.). *Romanische Kleinsprachen heute. Romanistisches Kolloquium XXVII*. Tübingen, Narr: 65-119.
- Filipponio, Lorenzo. 2017. *Prospettive, retrospettive, ricostruzioni. La tradizione scritta del bolognese (secoli XIII-XIX)*. *Lingua e Stile*, 52: 241-282.
- Filipponio, Lorenzo. 2018. *Le liquide preconsonantiche in toscano occidentale dal Medioevo a oggi*. *La lingua italiana* 14: 23-42.
- Isella, Dante. 2003. *Carlo Porta. Cinquant'anni di lavoro in corso*, Torino, Einaudi
- Labov, William. 1972. *Sociolinguistic Patterns*. Philadelphia, University of Pennsylvania Press.

- Labov, William. 1974. *On the Use of the Present to Explain the Past*. In *Proceedings of 11th International Congress of Linguists*. Bologna, Il Mulino: 825–851.
- Labov, William. 1994. *Principles of Linguistic Change. Volume I: Internal factors* (Language in Society 20). Oxford, Blackwell.
- Lodge, Anthony R. 2004. *A Sociolinguistic History of Parisian French*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Loporcaro, Michele. 2006. *Fonologia diacronica e sociolinguistica: gli esiti toscani di SI e di Ce/i e l'origine della pronuncia ['batʃo]*. *Lingua e Stile* 41: 61-97.
- Maiden, Martin, John Charles Smith, & Adam Ledgeway, eds. 2013. *The Cambridge History of the Romance Languages*. Vol. 2. Cambridge: Cambridge University Press.
- Mancini, Marco. 1987. *Aspetti sociolinguistici del romanesco nel Quattrocento*. *Roma nel Rinascimento* 3: 38-75.
- Mancini, Marco. 2012. *Su alcune questioni di metodo in sociolinguistica storica: le defixiones sannite*. In Borghello, Giampaolo, Orioles, Vincenzo (a cura di), *Per Roberto Gusmani I. Linguaggi, culture, letterature 2. Linguistica storica e teorica. Studi in ricordo*. Udine, Forum: 239-271
- Marcato, Gianna. 2004. *Dialettalità urbane e parlate contadinesche. Stratificazione sociale nel Dizionario di Giuseppe Boerio*. In *Dialetti in città. Atti del convegno di Sappada/Plodn (Belluno), 30 giugno-4 luglio 2004*. Padova, Unipress: 13-27.
- Merlo, Clemente. 1959. *I dialetti lombardi*. *L'Italia dialettale* 24 (1960): 1–12.
- Milroy, James, Milroy, Leslie. 1985. *Linguistic change, social network and speaker innovation*. *Linguistics* 21: 339-384.
- Molinelli, Piera & Putzu, Ignazio (a cura di). 2015. *Modelli epistemologici, metodologie della ricerca e qualità del dato. Dalla linguistica storica alla sociolinguistica storica*. Milano, FrancoAngeli.
- Molinelli, Piera (ed.). 2017. *Language and Identity in Multilingual Mediterranean Settings. Challenges for Historical Sociolinguistics*. Berlin, Mouton de Gruyter.
- Nevalainen, Terttu & Raumolin-Brunberg, Helena. 2016. *Historical Sociolinguistics. Language Change in Tudor and Stuart England*. Routledge, London.
- Nevalainen, Terttu, Raumolin-Brunberg Helena. 1996. *Sociolinguistics and language history: Studies based on the Corpus of Early English Correspondence*. (Language and computers: Studies in practical linguistics, 15.) Amsterdam: Rodopi.
- Pavia, Luigi. 1928. *Nuovi studi sulla parlata milanese e suoi connessi*. Bergamo, presso l'Autore.
- Randaccio, Carlo. 1894. *Dell'idioma e della letteratura genovese*, Roma, Forzani.

- Regis, Riccardo. 2011. *Koinè dialettale, dialetto di koinè, processi di koinizzazione*. *Rivista Italiana di Dialettologia* 35: 7-36.
- Regis, Riccardo. 2022. *Il lessico piemontese alla fine del Settecento: note a margine del Vocabolario di M. Pipino*. *Rivista Italiana di Dialettologia* 45: 85-112.
- Romaine, Suzanne. 1982. *Socio-historical linguistics: its status and methodology*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Salvioni, Carlo. 1919. *Sul dialetto milanese arcaico* (1919). In Loporcaro, Michele, Pescia, Lorenza, Broggin, Romano & Vecchio, Paola. *Carlo Salvioni. Scritti linguistici*. Bellinzona, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2008, vol. 3: 181-204.
- Sornicola, Rosanna. 2019. *Le regole del gioco in sociolinguistica storica. Alcune riflessioni su metodi, possibilità e limiti di una disciplina controversa*. In Consani, Carlo, Perta, Carmela (a cura di), *Dinamiche del multilinguismo. Aspetti teorico-applicativi fra oralità e scrittura*. Napoli, UniorPress: 41-90.
- Trudgill, Peter. 1986, *Dialects in contact*. Oxford, Blackwell.
- Trudgill, Peter. 2004, *New-dialect Formation: The Inevitability of Colonial Englishes*. Oxford, Oxford University Press.
- Trudgill, Peter. 2011. *Sociolinguistic Typology: Social Determinants of Linguistic Complexity*. Oxford: Oxford University Press.
- Tuten, Donald N. 2012. *Koineization in Medieval Spanish*, Berlin-Boston, De Gruyter Mouton.
- Varvaro, Alberto. 2013a. *Latin and the Making of the Romance languages*. In Ledgeway, Maiden, Smith 2013: 6–56
- Varvaro, Alberto. 2013b. *The Sociology of the Romance Languages*. In Ledgeway, Maiden, Smith 2013: 335–60.
- Ziano, Carlo. 2021. *Stefano De Franchi e il genovese rusticale*, *Zeitschrift für romanische Philologie* 137: 888–912.

## WORKSHOP 5

### *Le lingue pluricentriche: il caso dell'italiano*

#### **Socie e socio proponenti**

Laura Baranzini (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e Università della Svizzera italiana)

Sabine Christopher (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

Matteo Casoni (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

#### **Obiettivi e proposte di contributi**

A partire dai lavori di Pandolfi (2010, 2011, 2016), Berruto (2011), Hajek (2012) e Moretti & Pandolfi (2019) ha preso forma l'idea di considerare l'italiano una lingua pluricentrica, alla stregua di altre lingue plurinazionali (Clyne ed. 1992) come il francese (Lüdi 1992), il tedesco (Ammon 2015) o l'inglese (Leitner 1992). Pur tenendo conto della notevole differenza di dimensioni e di influenza tra i due centri di emanazione della norma (asimmetria estremamente frequente nelle situazioni di pluricentrismo), la varietà svizzera si può configurare a tutti gli effetti come una *non-dominant variety* (Clyne ed. 1992, Muhr 2012) di italiano.

Se consideriamo i fattori che permettono di postulare l'esistenza di un secondo centro (Clyne 1992) vediamo infatti che tra Italia e Svizzera esiste un confine di Stato che divide il territorio italofono in due realtà politiche e amministrative distinte che corrispondono a loro volta a due identità nazionali autonome. Inoltre, la presenza dell'italiano sul territorio svizzero è plurisecolare e parallela, anche nella sua evoluzione, a quella della presenza dell'italiano in Italia. Il grado di differenziazione interna della varietà svizzera è elevato, e il sistema è produttivo e diffuso a tutti i livelli di lingua, anche se prevalentemente a livello lessicale.

In questo workshop vorremmo approfondire alcuni temi legati a questa realtà linguistica dell'italiano, e, in particolare, invitiamo a proporre comunicazioni che si concentrano sulle seguenti tematiche (l'elenco non è esaustivo):

- la nozione di pluricentricità e la conseguente definizione del concetto di lingua pluricentrica;
- le varianti non dominanti delle lingue pluricentriche e i loro criteri definatori;
- il peso dei diversi fattori nella forza di emanazione della norma del centro;
- il peso dei diversi livelli di lingua nella caratterizzazione della varietà; il ruolo della morfosintassi e della testualità;
- il contatto tra le lingue e il suo ruolo nella variazione e nella consapevolezza della differenza

- il rapporto tra consapevolezza dei parlanti riguardo alla variazione e definizione della norma linguistica;
- le diverse forme di percezione da parte dei parlanti; prestigio, autorevolezza e disagio linguistico;
- il ruolo delle diverse autorità linguistiche, esplicite e implicite (istituzioni pubbliche, media, scuola, “parlanti modello”, ecc.).

#### **Relatrice e relatore invitati**

- Silvia Dal Negro (Libera Università di Bolzano)
- Rudolf Muhr (Karl-Franzens-Universität Graz) [in teleconferenza]

#### **Comitato scientifico**

- Gaetano Berruto (Università di Torino)
- Bruno Moretti (Università di Berna)
- Elena Maria Pandolfi (Divisione della cultura e degli studi universitari, Cantone Ticino)
- Laura Baranzini (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, Università della Svizzera italiana)
- Matteo Casoni (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)
- Sabine Christopher (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

#### **Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione**

Il workshop si terrà in italiano; la presentazione di Rudolf Muhr sarà in inglese. Le proposte di contributo, che non dovranno superare le 800 parole (bibliografia in stile APA esclusa), verranno inviate in formato word e pdf entro il 20 febbraio 2023 a [decs-olsi@ti.ch](mailto:decs-olsi@ti.ch). Il messaggio mail avrà per oggetto “Proposta workshop SLI 2023 – Le lingue pluricentriche: il caso dell’italiano” e dovrà contenere nome, cognome e ente di appartenenza. Il Comitato scientifico comunicherà l’accettazione della proposta entro il 31 marzo 2023.

Si ricorda che relatori e relatrici al momento d’inizio del workshop dovranno essere regolarmente iscritti/e alla SLI.

## Riferimenti bibliografici

- Ammon Ulrich (2015). *Die Stellung der deutschen Sprache in der Welt*, de Gruyter, Berlin/München/Boston.
- Baranzini Laura, Casoni Matteo (2020). *L'italiano della Svizzera di lingua italiana*, contributo per la serie di articoli a cura di Fiorenzo Toso, Europa e Mediterraneo d'Italia. L'italiano nelle comunità storiche da Gibilterra a Costantinopoli, [http://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/scritto\\_e\\_parlato/Europa4.html](http://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/scritto_e_parlato/Europa4.html)
- Berruto Gaetano (2011). *Italiano lingua pluricentrica?* In Anja Overbeck, Wolfgang Schweickhard, Harald Volker (eds). *Lexikon, Varietät, Philologie*. Berlin/New York, Mouton de Gruyter. p. 15-26.
- Clyne Michael (ed.) (1992). *Pluricentric languages. Different norms in different countries*. Berlin/New York, Mouton/de Gruyter.
- Hajek John (2012). *(Non-)dominant varieties of a (non-)pluricentric language? Italian in Italy and Switzerland*. In Rudolf Muhr (ed.). *Non-Dominant varieties of pluricentric languages: getting the picture*. In memory of Michael Clyne. Bern, Peter Lang. p.155-166.
- Iannàccaro Gabriele, Dell'Aquila Vittorio, Stria Ida (2022). *Metalinguistic awareness in education as a tool for enhancing social inclusion*. In François Grin, László Marác and Nike K. Pokorn (Edited by), *Advances in Interdisciplinary Language Policy*, Studies in World Language Problems 9: 173–194.
- Leitner Gerhard (1992). *English as a pluricentric language*. In Michael Clyne (ed.). *Pluricentric languages. Different norms in different countries*, Berlin/New York, Mouton/de Gruyter: 179-237.
- Lüdi Georges (1992). *French as a pluricentric language*. In Michael Clyne (ed.). *Pluricentric languages. Different norms in different countries*, Berlin/New York, Mouton/de Gruyter: 149-178.
- Moretti Bruno, Pandolfi Elena Maria (2019). *Standard svizzero vs. standard italiano*. In Thomas Krefeld, Roland Bauer (eds). *Lo spazio comunicativo dell'Italia e delle varietà italiane*. Korpus im Text. 34. Retrieved 21.02.2020 from [www.kit.gwi.uni-muenchen.de/?p=12725&v=1](http://www.kit.gwi.uni-muenchen.de/?p=12725&v=1).
- Muhr Rudolf (2012). *Linguistic dominance and non-dominance in pluricentric languages: A typology*. In Rudolf Muhr (ed.), *Non-dominant varieties of pluricentric languages. Getting the picture*. Wien et al., Peter Lang Verlag: 23-48.

- Muhr Rudolf, De Ridder Reglindis, Edelmann Gerhard, Ghosh Aditi (eds.) (2022). *Pluricentric languages in different theoretical and educational contexts*. Graz/Berlin, PCL-Press. [https://pclpress.org/wp-content/uploads/2022/07/Muhr-et.al\\_-2022b-Pluricentric-Languages-in-different-contexts-WEB-ISBN-1.pdf](https://pclpress.org/wp-content/uploads/2022/07/Muhr-et.al_-2022b-Pluricentric-Languages-in-different-contexts-WEB-ISBN-1.pdf)
- Norrby, Catrin, Lindström, Jan, Nilsson, Jenny & Wide, Camilla, (2020). *Pluricentric languages*. In Jan-Ola Östman & Jef Verschueren (eds.), *Handbook of Pragmatics: 23rd Annual Installment*, *Handbook of Pragmatics 23*, Amsterdam: Benjamins: 201-220.
- Pandolfi, Elena Maria (2010). *Considerazioni sull'italiano L2 in Svizzera italiana. Possibili utilizzazioni di un lessico di frequenza del parlato nella didattica dell'italiano L2*, VALS-ASLA. *Bulletin suisse de linguistique appliquée*: 111-125.
- Pandolfi, Elena Maria (2011). *Le dimensioni di variazione e l'italiano in Svizzera: aspetti quantitativi e lessicali*. *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata (SILTA)*. XL(2): 313-331.
- Pandolfi, Elena Maria (2016). *L'italiano in Svizzera: aspetti del pluricentrismo*. In Moretti, Bruno, Pandolfi, Elena Maria, Casoni, Matteo, and Christopher, Sabine (eds) *L'italiano in Svizzera*. *Studi italiani di linguistica teorica e applicata*. XLV (3): 439-452.

# NOTIZIARIO DEL GISCEL

a cura di Silvana Loiero

## 1. Attività svolte a livello nazionale

Da giugno in avanti il GISCEL nazionale è stato impegnato su due importanti fronti:

- il workshop di Bressanone, nel corso del Congresso SLI. C'è stata un'ampia partecipazione al nostro workshop, dal titolo *Una lingua, tante lingue: il pluralismo linguistico in classe*. In una sala piena Monica Barni ha fatto un'interessante relazione iniziale per stimolare i presenti a riflettere sul concetto di plurilinguismo e sulle sue implicazioni a partire da una prima brevissima analisi delle Tesi GISCEL. Le ha poi messe in parallelo con i documenti europei, documenti di tipo politico e anche di tipo tecnico. Ha sottolineato l'importanza di avere ben chiara questa distinzione, perché si possono scrivere dei bellissimi documenti a livello tecnico che però devono trovare un riscontro nei documenti di tipo politico, e cioè nei documenti che poi servono alla Commissione europea per costruire la programmazione e dare risorse per la costruzione di politiche. In mancanza di tale riscontro anche il concetto di plurilinguismo rimane una vuota retorica, uno slogan. Alla relazione di Monica Barni hanno fatto seguito le previste comunicazioni, tutte di estremo interesse, centrate su esperienze e ricerche scientifiche.
- il XXII Convegno nazionale di Palermo, che ha avuto luogo dal 17 al 19 novembre 2022 e che è stato dedicato a Tullio De Mauro. I due giorni e mezzo sono stati davvero densi e hanno visto la partecipazione di 120 persone in una sala, rimasta sempre gremita, e di 100 studenti universitari che, in un'altra sala, assistevano ai lavori on line. L'obiettivo dichiarato del convegno è stato quello di agevolare il confronto tra discipline e ordini di scuola e fare chiarezza su impianti, contenuti, formulazioni dei libri di testo e non solo, sul loro modo di usarli e di fruirne, per consolidare trasversalità e implementazione dell'educazione linguistica democratica. E infatti le relazioni, le diverse comunicazioni, la tavola rotonda, hanno fatto luce sui diversi aspetti legati all'italiano come L1 e come L2, alle varie lingue comunitarie, alla matematica, ma anche sugli aspetti legati all'impianto, ai contenuti e al linguaggio dei libri di testo, al loro uso a scuola. Il convegno ha visto due giovani ricercatrici ricevere il *premio Adriano Colombo*, consistente in 500 euro. Il premio, finanziato con una raccolta fondi ad opera dei soci GISCEL amici di Adriano Colombo, scomparso nel dicembre 2019, è stato bandito con la *call for papers* del convegno (<https://giscel.it/wp-content/uploads/2022/01/CALL-CONVEGNO-DI-PALERMO-2022.pdf>) e assegnato tenendo conto del punteggio dato

all'abstract dal Comitato scientifico e, in aggiunta, dei seguenti criteri: essere di età inferiore ai 35 anni; dimostrare nell'abstract presentato sia la prospettiva teorico-applicativa della proposta di comunicazione sia l'aderenza ai principi delle Dieci Tesi; essere insegnanti di ruolo e non di ruolo, dalla primaria alla secondaria di secondo grado; frequentare i gruppi regionali GISCEL per attività di studio e ricerca. Nel corso del convegno di Palermo ha avuto luogo l'Assemblea dei soci.

## **2. Attività dei gruppi regionali**

I gruppi regionali hanno lavorato, nei mesi scorsi, per fare ricerche da portare al Convegno. Il Veneto e il Trentino, il Ticino e la Sicilia, il Piemonte, la Toscana TAVAM e l'Emilia-Romagna, sono stati i gruppi che hanno partecipato svolgendo una o più comunicazioni.

Nel frattempo proseguono in sede regionale le riunioni per progettare altre attività e alcuni gruppi hanno già cominciato a fare formazione.

Il Veneto, ad esempio, ha organizzato un incontro on line in ottobre su *Gianni Rodari, un uomo e un maestro senza tempo*, nel corso del quale Valter Deon ha dialogato con Veronica Ujcich, e un corso di formazione in collaborazione con il DISLL dell'Università di Padova, presente nella piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione. Nel corso si fa il punto sulla punteggiatura nella ricerca e nella didattica oggi. I destinatari sono 50 docenti di italiano della scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado e 40 studenti delle magistrali di linguistica filologia moderna e dottorandi; la durata è di 12 ore.

Il Piemonte ha invece organizzato per dicembre un incontro on line su *Educazione linguistica e fumetto*, con Manuela Roccia e Mariano Somà. Si parlerà di didattica della lingua e della letteratura in relazione al fumetto, con un approccio analitico diverso e inedito, rispetto ai webinar passati.

# NOTIZIARIO DEL GSCP

*a cura di Francesca Dovetto*

## **1. Rinnovo delle cariche**

Non vi sono cariche in scadenza.

## **2. Riunioni dell'Assemblea degli Afferenti e del Comitato di Coordinamento**

L'Assemblea del GSCP si è svolta il 9 settembre 2022 in occasione del convegno SLI di Bressanone. Punti all'OdG sono stati, in aggiunta alle Comunicazioni, una riflessione consultiva sulle attività svolte dal Gruppo nel corso del 2022, e principalmente Le Conversazioni su cui sono state discusse alcune nuove proposte, e una riflessione propositiva sulle attività in programmazione per il 2023 (II Ciclo de Le Conversazioni e Convegno biennale). L'Assemblea degli Afferenti ha ritenuto inoltre di rimarcare l'opportunità che le riunioni dei Gruppi in occasione dei Convegni SLI non siano programmate nella stessa fascia oraria per consentire, a chi è afferente a più Gruppi, di partecipare a tutte le relative riunioni assembleari. Il Verbale è stato pubblicato il 20 settembre sul sito SLI nello spazio dedicato ai Gruppi.

Successivamente alle riunioni del 9 febbraio e dell'11 marzo, il Comitato di Coordinamento si è riunito il 18 luglio, per programmare i lavori in vista dell'Assemblea del Gruppo di settembre, e il 30 settembre, per discutere di quanto emerso in Assemblea e per aprire una riflessione, con il CO di sede coordinato dalla prof. Roccaforte, in merito alla organizzazione del prossimo convegno biennale del GSCP.

## **3. Le Conversazioni del GSCP - II Ciclo (2022/23) e prime proposte per il III Ciclo (2023/24)**

Giunta a conclusione, con buon successo di partecipanti, la prima edizione de *Le conversazioni del GSCP* (giugno 2021-giugno 2022), prende il via il II ciclo che, in analogia con la prima edizione, ripropone la stessa struttura: un intervento al mese, sempre nell'ultimo venerdì del mese e alle ore 17 in modalità telematica, al link meet ([meet.google.com/cyt-abhy-ovr](https://meet.google.com/cyt-abhy-ovr)). Il programma completo viene pubblicizzato e mensilmente aggiornato attraverso i canali SLI ed è consultabile nello spazio riservato ai Gruppi sul sito SLI.

La prima conversazione, proposta da Federico Albano Leoni e da Serena Dal Maso, e con la moderazione di Francesca M. Dovetto, ha avuto luogo il 4 novembre ed è stata dedicata al tema della voce e del silenzio: ampia la partecipazione in rete che ha alimentato una ricca e stimolante discussione sui temi trattati dai due relatori. È emersa la proposta di dedicare un incontro tematico all'intelligenza artificiale che il Gruppo sta opportunamente vagliando. La seconda ha coinvolto Franca Orletti e Francesca Chiusaroli, moderate da Franco Cutugno, ed è stata dedicata alle nuove modalità di comunicazione anche in termini di semplificazione linguistica e accessibilità. Anche qui le Conversazioni hanno registrato ampia partecipazione.

A dicembre, le Conversazioni ospitano Antonietta Marra e Andrea Scala sull'analisi sincronica, rispettivamente, del croato molisano e del romani di Abruzzo e con la moderazione di Marina Castagneto. A gennaio le *équipes* di Basilea, Firenze-Lablita, LEEL-Belo Horizonte replicano il Workshop in modalità mista, dedicato in questa nuova edizione fiorentina a *I piani del discorso scritto e parlato. Riflessioni teoriche con particolare attenzione al discorso riportato, al pensiero riportato e alla citazione*. La Conversazione di gennaio, moderata da Maria Roccaforte, prevede tre interventi dedicati alla pragmatica del discorso, proposti da Anna De Meo, Stefania Ferrari e Elena Nuzzo; a marzo Mario Vayra modera Barbara Gili Fivela e Chiara Meluzzi sul tema della voce in interazioni particolari, rispettivamente, nella disartria e nel contesto delle aule giudiziarie; ad aprile Giuliana Fiorentino e Federica Da Milano affrontano il tema del parlato pubblico, focalizzando, la prima, sulla comunicazione non verbale, e la seconda, sulle formule di saluto, le modera Alessandro Panunzi.

La Conversazione di maggio, rinviata ai primi giorni di giugno, ospiterà il Convegno biennale del GSCP, dedicato ai 20 anni del Gruppo. Infine, con l'ultimo venerdì di giugno, si chiuderà anche il II ciclo de Le Conversazioni con l'intervento di Angela Ferrari e Filippo Pecorari, e di Cristina Lavinio. Gli studiosi, moderati da Emanuela Cresti, si soffermeranno, i primi, sulla dimensione diamesica e, la seconda, nella tradizione popolare della fiaba.

È in costruzione il III ciclo del GSCP con interventi già programmati fino alla fine del 2024 e che prevedono, per la prima Conversazione di ottobre, Mariapaola D'Imperio e Grazia Tiezzi moderate da Federico Albano Leoni; a novembre gli interventi di Loredana Cerrato e Alessandro Panunzi moderati da Francesca M. Dovetto, e, a dicembre, Patrizia Sorianello e il gruppo costituito da Cinzia Avesani, Serena Bonifacio, Valeria D'Aloia, Francesco Olivucci, Mario Vayra e Claudio Zmarich coordinati da Franco Cutugno. Si attendono nuove proposte per il completamento del calendario del III ciclo de Le Conversazioni del GSCP.

#### **4. Pubblicazioni del GSCP**

Sono in uscita gli Atti del Convegno del GSCP tenutosi in modalità telematica e organizzato dalle colleghe Marina Castagneto e Miriam Ravetto dell'Università del Piemonte Orientale. Gli Atti costituiscono il 3° numero della Collana del GSCP. Si rammenta che per i prossimi Atti, che raccoglieranno i contributi al Congresso biennale del 2023, il nuovo Comitato di coordinamento, insediatosi nel 2021, costituirà il CS della collana in sostituzione del precedente Comitato.

#### **5. Pubblicità delle attività ed eventi del GSCP**

Per quanto riguarda la visibilità del GSCP, in aderenza al voto espresso dall'Assemblea, e grazie all'ampia disponibilità assicurata al Gruppo dalla Società di Linguistica Italiana nel proprio spazio *online*, ogni informazione sul Gruppo e sulle sue attività continua a essere pubblicizzata attraverso i canali della SLI e a essere consultabile esclusivamente all'interno del sito della SLI.

La pagina dedicata (<https://www.societadilinguisticaitaliana.net/gscp-raccolta/>) comprende anche un elenco dei documenti più rilevanti relativi alle attività passate, in corso e future del Gruppo. Tutti i documenti, ordinati cronologicamente, ivi presenti, sono scaricabili in formato pdf.

#### **6. Prossimo Congresso biennale 2023**

Nel 2023, in occasione del ventennale del Gruppo, fondato nel 2003 per iniziativa di 19 Proponenti (documento sul sito) il tema del congresso biennale, che cade nel 2023, sarà *La comunicazione parlata 20 anni dopo*. Il Congresso si svolgerà tra l'8 e il 10 giugno e sarà ospitato dal Dipartimento di Lettere e culture moderne presso La Sapienza Università di Roma e raccoglierà interventi da parte di relatori invitati, con testimonianze e ricordi dei Proponenti di allora. Si riporta di seguito la call del convegno alla quale verrà data opportuna diffusione sui siti societari.

#### **Call for papers**

##### **Temario**

Il prossimo Congresso internazionale del GSCP *La comunicazione parlata 2023. I venti anni del GSCP*, che celebra i venti anni dalla sua fondazione, si terrà dall'8 al 10 giugno 2023 presso l'Università Sapienza di Roma.

Con riferimento al tema della comunicazione parlata, le tematiche del congresso saranno le seguenti:

- la dimensione fonico-acustica e prosodica
- la dimensione morfosintattica
- la dimensione lessicale
- la dimensione semantica
- la dimensione pragmatica
- la dimensione sociolinguistica
- la dimensione acquisizionale
- la dimensione educativa
- la dimensione etnolinguistica e antropologica
- la dimensione interazionale
- la dimensione multimodale
- la comunicazione segnata
- la manifestazione delle emozioni
- le patologie del linguaggio
- ontogenesi e filogenesi del linguaggio
- storia delle ricerche sulla comunicazione parlata
- strumenti e tecniche

**Lingue ufficiali del congresso:** Italiano e Inglese

**Relatori invitati:** Federico Albano Leoni, Penny Boyes Braem, Barbara Gili Fivela

### **Invio abstract**

Gli interessati sono invitati ad inviare un abstract (circa 600-1000 parole) della comunicazione proposta all'indirizzo *congressogscp2023@gmail.com*, indicando il titolo del contributo, il nome e l'indirizzo dell'autore/degli autori, indirizzo e-mail, la forma preferita del contributo (orale o poster), le parole-chiave e l'area tematica. Le proposte saranno inoltrate al Comitato Scientifico in forma anonima e questo deciderà se, e sotto quale forma, potrà essere presentata la comunicazione. Termine ultimo per l'invio dei riassunti: 15 febbraio 2023.

### **Comitato scientifico**

Federico Albano Leoni, Cinzia Avesani, Monica Barni, Emilia Calaresu, Marina Castagneto, Emanuela Cresti, Franco Cutugno, Anna De Meo, Francesca Maria Dovetto, Franca Orletti, Marco Mancini, Alessandro Panunzi, Maria Roccaforte, Patrizia Sorianello, Iride Valenti, Mario Vayra, Miriam Voghera, Virginia Volterra.

### **Comitato organizzatore locale:**

Maria Roccaforte, Chiara Bonsignori, Veronica D'Alesio, Giulia Giunta, Federica Perazzini, Alessandra Rea, Francesca La Russa.

*<https://sites.google.com/uniroma1.it/gscp-sli-2023/home>*

### **Scadenze importanti**

- entro il 15 febbraio 2023: invio di abstract (600-100 parole tutto incluso)
- entro il 15 marzo 2023: comunicazione della accettazione
- entro il 15 aprile 2023: iscrizione al congresso
- giovedì 8 giugno 2023: inizio congresso
- sabato 10 giugno: fine congresso
- entro il 20 dicembre 2023: consegna dei testi definitivi per pubblicazione atti

*La Coordinatrice*

Francesca M. Dovetto

# NOTIZIARIO DEL GSPL

*a cura di Sabina Fontana*



## 1. Rinnovo delle cariche

L'assemblea annuale del GSPL si è tenuta il 9 settembre a Bressanone in occasione del Convegno SLI. Al termine del triennio 2019-2022 si è proceduto ad eleggere i componenti del Comitato di Coordinamento, rinnovando le cariche di coloro che risultavano rieleggibili (Sabina Fontana, Michele Gazzola e Francesca Volpato) e votando due nuovi componenti (Federica Guerini e Chiara Zanchi). Per il ruolo di coordinatore propone la sua candidatura Sabina Fontana, che risulta eletta all'unanimità. Il comitato è dunque composto da Sabina Fontana (coordinatrice), Michele Gazzola, Federica Guerini, Francesca Volpato e Chiara Zanchi.

## 2. Attività programmate: Convegni, Seminari, Scuole estive

Il 15/12/2022 alle ore 15.00 in presenza (in sede in via di definizione) e in diretta streaming, Chiara Zanchi parteciperà alla presentazione del X rapporto della Carta di Roma, rapporto che annualmente monitora la rappresentazione dei fenomeni migratori nei media italiani. Maggiori informazioni saranno presenti sul sito dell'Associazione Carta di Roma (<https://www.cartadiroma.org/>).

Federica Guerini segnala che il 27 e 28 aprile 2023 sarà organizzato presso l'Università degli Studi di Bergamo da Barbara Turchetta, in collaborazione con la SIG e la SLI, un convegno di due giornate in ricordo di Gabriele Iannaccaro e Fiorenzo Toso.

Dal 4 al 7 luglio 2023, presso l'Università per Stranieri di Siena, si terrà la *V Summer School in Language Policy and Planning*. Informazioni disponibili sul sito [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it).

Email: [languagepolicy@unistrasi.it](mailto:languagepolicy@unistrasi.it). Relatori ospiti:

- David Malinowski (San José University, Usa), <https://www.sjsu.edu/people/david.malinowski>
- Sofie Henricson (Università di Helsinki), <https://researchportal.helsinki.fi/en/persons/sofie-henricson>

- Sílvia Melo-Pfeifer (Università di Hamburg), <https://www.ew.uni-hamburg.de/ueber-die-fakultaet/personen/melo-pfeifer.html>

Giuliana Giusti segnala il workshop *Lingua inclusiva: forme, funzioni, atteggiamenti e percezioni. Laboratorio in onore di Carla Bazzanella e Gabriele Iannàccaro* sul tema della lingua e della parità di genere, organizzato da Anna-Maria De Cesare (TU Dresden) e Giuliana Giusti (Ca' Foscari Venezia), in collaborazione con il GSPL, presso il prossimo Congresso internazionale SLI di Torino.

Michele Gazzola segnala che l'Università dell'Ulster (Scuola di Scienze Politiche e Sociali Applicate) mette a concorso una posizione di dottorando (100%) sul tema *Gli strumenti della politica pubblica e la politica linguistica*. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 27 febbraio 2023. Tutte le informazioni sul bando sono disponibili su: <https://www.ulster.ac.uk/doctorscollege/find-a-phd/1457268>

Daniela Vellutino (Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione) segnala i seguenti eventi:

- Martedì 6/12/2022, ore 16:30, Università G. Marconi, Terrazza Prati, Via Plinio 44, Roma: Incontro *Professione Comunicatore. Ruoli, funzioni e competenze per creare valore nelle organizzazioni e nelle istituzioni*. Presentazione della nuova norma tecnica UNI 11483 sul Comunicatore Professionale. In questo aggiornamento sono descritte le numerose conoscenze e competenze linguistiche necessarie per la formazione di comunicatori e comunicatrici.
- Ciclo di seminari *Risorse linguistiche per l'accessibilità. Accessibilità alle risorse linguistiche*, organizzato dall'Unità di ricerca dell'Università di Salerno, responsabile Daniela Vellutino, nell'ambito delle attività del progetto PRIN 2020 "VerbACxSS on analytic verbs, complexity, synthetic verbs and simplification. For accessibility". Incontri online e in presenza all'Università di Salerno, Campus Fisciano.
  - Lunedì 12/12/2022, ore 10:30-12:30: Equipe progetto It-Ist\_CH (Istituto di Italianistica, Università di Basilea), *L'italiano istituzionale in Svizzera e in Italia. Prospettive e metodologie di ricerca*.
  - Giovedì 19/01/2023, ore 10:30-12:30: Nicola Mastidoro, direttore R&D di Corrige.it, EuloTech, *Leggibilità leggibile: Corrige.it e Gulpease per migliorare e non solo valutare*.

Informazioni sugli incontri saranno sul sito del progetto PRIN "VerbACxSS": [www.verba.datasound.it](http://www.verba.datasound.it)

- Giovedì 23/03/2023 – sabato 25/03/2023, Università di Salerno, Convegno Internazionale di Linguistica e Glottodidattica Italiana (CILGI 5) *Comunicare l'Italia mediante l'italiano. Politiche linguistiche e didattica dell'italiano per le comunicazioni istituzionali, aziendali e culturali* (<https://cilgi2023.it/home-page>). Il convegno intende analizzare da diverse prospettive le politiche linguistiche, i percorsi di ricerca linguistica e le esperienze didattiche finalizzate all'insegnamento e all'apprendimento dell'italiano per promuovere i processi di internazionalizzazione del Sistema Italia che avvengono mediante le comunicazioni istituzionali, aziendali e culturali.

### 3. Attività svolte nel corso del 2022

Federico Gobbo ha partecipato al *Polyglot Gathering* il 26 Aprile 2022 con un contributo su *Interlinguistica e esperantologia oggi: l'esperienza di Amsterdam*.

L'Università Ca' Foscari Venezia ha organizzato due convegni:

- il convegno internazionale sul bilinguismo con la lingua locale, LABiC 2022 *Language Attitudes and Bi(dia)lectal Competence*, 12-13/09/2022, organizzato da Giuliana Giusti.
- il convegno *Insegnare la LIS e la LISt all'Università. Esperienze, materiali, strumenti per la didattica e per la valutazione*, 22-23/09/2022, organizzato da Anna Cardinaletti, Lara Mantovan e Chiara Branchini.

Presso l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Umanistiche, sede di Ragusa, in collaborazione con l'ISTC – CNR, LaCAM, si è tenuto il Convegno internazionale dedicato alle lingue dei segni *Sign Cafè Two*, organizzato da Sabina Fontana e Olga Capirci.

### 4. Volumi

Chiara Zanchi segnala la pubblicazione della monografia di Ilaria Fiorentini, *Sociolinguistica delle minoranze in Italia. Un'introduzione*, Carocci 2022. Virginia Volterra, Maria Roccaforte, Alessio Di Renzo e Sabina Fontana segnalano l'uscita del volume *Italian Sign Language from a Cognitive and Socio-semiotic Perspective*, John Benjamins 2022. Federico Gobbo segnala l'uscita del volume *Epistemological and Theoretical Foundations in Language Policy and Planning*, a cura di Michele Gazzola, Federico Gobbo, David Cassels Johnsons, Jorge Antonio Leoni de León, Palgrave Macmillan 2022.

## COME ASSOCIARSI ALLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

### Modalità di iscrizione:

a) pagamento mediante versamento/bonifico della quota a favore della Società di Linguistica Italiana

tramite BANCA

Indicare nella causale cognome e nome della persona che intende associarsi, e anno di riferimento

Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Milano

Piazza Paolo Ferrari 10 – 20121 Milano

IBAN: IT17H0306909606100000125 378

BIC/SWIFT: BCITITMM

b) pagamento tramite PayPal con carta di credito

tramite il sito SLI: [www.societadilinguisticaitaliana.net](http://www.societadilinguisticaitaliana.net)

dal menu *La Società* selezionare: *Come associarsi alla SLI*

Il pagamento tramite PayPal comporta una commissione che si aggiunge alla quota da versare. Il **totale** da versare tramite PayPal e *l'importo della commissione* sono indicati in questo schema:

- quota ordinaria € **39,64** (€ 38,00 + 1,64). Per chi si iscrive per la prima volta si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34).
- formula triennale ordinaria: € **104,09** (€ 100,00 + 4,09). Per chi si iscrive per la prima volta si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34).
- quota studenti: € **19,00** (€ 18,00 + 1,00). Per chi si iscrive per la prima volta si aggiungono € 5,13 (€ 5,00+ 0,13).
- formula triennale studenti: € **46,92** (€ 45,00 + 1,92). Per chi si iscrive per la prima volta si aggiungono € 5,13 (€ 5,00+ 0,13).

Chi opta per questa modalità di pagamento deve aggiungere alla quota associativa l'importo di commissione Paypal qui sopra indicato. La trasmissione della sola quota associativa verrà decurtata automaticamente da parte di PayPal della commissione e **non potrà quindi essere considerata a buon fine**.

Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali, scrivere a:

Francesca Gallina, e-mail: [francesca.gallina@unipi.it](mailto:francesca.gallina@unipi.it)

Per comunicazioni relative al sito e alla newsletter SLI, scrivere a:

Giulia Cappelli, e-mail: [giuliacappelli92@gmail.com](mailto:giuliacappelli92@gmail.com)